

# SVEGLIARE GESÙ



Buona sera. Come sempre, è un privilegio essere nella casa del Signore.

<sup>2</sup> Come sono stato sorpreso di vedere qui questo ragazzo, mio amico, dell'Arkansas. Molto tempo fa, credo che l'ultima volta che ti ho visto è stato su in California, non è così? My, my! Sei ancora in California? Qui? My! Penso che dovrò trasferirmi. Tutto l'est sta venendo all'ovest.

<sup>3</sup> E, bene, tutti felici? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Proprio così.

<sup>4</sup> Bene, ritengo che questo sia adesso all'incirca il nostro sesto servizio. Dobbiamo continuare durante la prossima settimana, e—e via fino al prossimo lunedì sera. Ora, non dimenticate lunedì sera a Tucson, il banchetto, e ci aspettiamo un tempo grandioso laggiù questo prossimo lunedì sera.

<sup>5</sup> Oggi stavo parlando al Fratello Williams e al Fratello Rose. E così ho detto: "Sapete, comincerò a pregare per gli ammalati". Ho detto: "Trattengo ogni sera quella povera gente fino a circa le dieci o le undici". Ho detto: "Provo davvero vergogna di me, ad agire così". Chiedo scusa per trattenermi tanto a lungo, ma non arrivo a vedervi molto spesso.

<sup>6</sup> E non so usare quella scusa, perché faccio peggio di quello che faccio a casa. Capite? A volte comincio la mattina, presto, e predico fino a quel pomeriggio e certe volte, o solo quando ci prepariamo ad andare a casa. E semplicemente sediamo intorno, per dire, proprio il più intimo possibile, così passiamo proprio un tempo piacevole.

<sup>7</sup> Bello essere qui, Fratello Groomer. Dove . . . [Qualcuno parla al Fratello Branham—Ed.] Sì. Sì. Ne ero proprio all'oscuro. Non era . . . Ero qui l'anno scorso quando siamo arrivati, non è così? ["Sì".] Ci pensavo. Ricordo il luogo e la chiesa. Davvero felice d'essere qui stasera! Dio benedica tutti voi.

<sup>8</sup> E ora ci aspettiamo che—che—che il Signore stasera guarisca i malati. Abbiamo solo cambiato un po' il programma, e m'introdurrò nel Messaggio, predicando il Vangelo, o quello che proverò a considerare, per quel che so. E poi io—io comincerò, non so proprio quando smetterò. Continuo a parlare, e vi trattengo molto a lungo. Inoltre, ho pensato che stasera sarebbe un tempo piacevole, dopo tante sere di predicazione, proprio provare ora a pregare per i malati. Perciò oggi ci siamo preparati proprio a questo e aspettiamo il Signore. E ieri sera ho cominciato a notare, la maniera. Tu devi proprio andare nella maniera in cui Egli ti conduce ad andare, sai. Tu—tu senti

qualcosa muoverli, e immediatamente cominceranno visioni, e sai dunque che qualcosa si avvicina.

<sup>9</sup> Poi, oggi stavo uscendo, pure, nel . . . ero nel . . . il mio motel, e lo Spirito Santo disse di andare in una certa direzione. E là fuori c'era una piscina. Ho pensato che forse un piccolo bimbo avrebbe potuto annegare. Sono passato da là, m'è capitato di dare un'occhiata, e ho visto alcune persone. Stasera sono sedute qui davanti. Sanno come è accaduto che il Signore Che è giunto là, e che proprio quel che Egli aveva detto è esattamente così. Perciò sapevo allora che era tempo per cominciare a pregare per i malati.

<sup>10</sup> E ora ci rivolgeremo a Lui dunque, attraverso la preghiera, prima di avvicinarci alla Sua Parola. E voi siete un pubblico gradevole. Ogni sera siete stati molto attenti. Capisco che prima o poi alcuni di voi debbano alzarsi e andarsene prima. So che non è perché volete semplicemente uscire. Dovete prendere i pullman. Dovete andare a lavorare. Io—io lo capisco.

E ora chiniamo i capi solo un momento dunque per pregare.

<sup>11</sup> Ora, noto che ce ne sono tanti che stanno in piedi là in fondo, quanti ce ne sono seduti qui. E vogliamo . . . Sappiamo che Dio risponderà alle loro richieste proprio allo stesso modo di come risponde ovunque. Ora, avete una richiesta? Fatelo sapere con una mano alzata. Dio ascolterà.

<sup>12</sup> Nostro Padre Celeste, stiamo per venire ora nella Presenza di Gesù, in—in Suo Nome. E stiamo andando al trono di grazia, per chiedere il perdono dei nostri peccati, perché, ci rendiamo conto che giorno per giorno per giorno Ti deludiamo. Ogni ora della nostra vita raramente ne passa una senza doverci fermare, dire: “Signore, perdonami. Io—io non avevo intenzione di farlo in quel modo. Avrei dovuto farlo in questo—quest'altro modo”. Allora, sappiamo, Signore, che Tu sei sempre così pieno di misericordia e pronto a perdonare i Tuoi figli. Tu ascolti il loro più debole grido. Siamo molto lieti di avere un Avvocato.

<sup>13</sup> E preghiamo, Padre, stasera, per questa chiesa, per il nostro amato fratello. Tutti questi anni qui in giro, conoscerlo, e trovarlo, il suo carattere, un meraviglioso servitore di Cristo. Quanto Ti ringraziamo per un uomo simile! Io. . . È un tale privilegio, Signore, essere in mezzo a lui e alla sua gente, e essere associato con loro, e venire insieme per aver comunione con loro intorno alla Parola di Dio. Preghiamo, Signore, che Tu entri stasera, nell'alta marea, e dia—dia queste benedizioni. Sono davvero lieto d'incontrare vecchi amici che ho conosciuto anni fa all'inizio del ministero.

<sup>14</sup> E ora, Signore, preghiamo insieme che Tu ci benedirai mentre ci siamo riuniti stasera nei luoghi Celesti in Cristo Gesù. Ci siamo riuniti per quello scopo, Signore, e preghiamo che—che stasera Tu verrai incontro ai nostri bisogni, e risponderai alle

nostre richieste fatte a Te, di guarire i malati, salvare i perduti, e incoraggiare coloro che sono scoraggiati. Chiediamo nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

<sup>15</sup> Ora, vogliamo che voi, che volete, chi desidera, stasera, andare nella benedetta vecchia Parola, nel Libro del Vangelo di San Matteo, all'8° capitolo. E vogliamo cominciare a leggere da . . . Lo scenario oggi, da Matteo, 1'8° capitolo, cominciando col 23° versetto.

<sup>16</sup> Oggi dopo essermene andato, dal Fratello . . . anzi il Fratello William e il Fratello Jewel Rose andandosene da dove ci trovavamo, io . . . il mio pensiero ricadde su una circostanza. E così andai oltre . . . Perché avevamo parlato, e lo Spirito Santo si era avvicinato molto a noi. Così non appena essi se ne andarono fuori, pensai: “Oh, my! Ora certamente Egli parlerà”. E colsi nella mia mente un istante che ebbe luogo nella Bibbia, rapidamente volgendomi a ciò. Ed ho preso alcune Scritture che sono attinenti a ciò, ed ho tratto da ciò un testo, ho annotato alcune note su ciò. Mi piacerebbe passare queste a voi.

<sup>17</sup> Prima, leggiamo ora in San Matteo, all'8° capitolo, e cominciando col 23° versetto.

*Ed essendo egli entrato nella barca, i suoi discepoli lo seguirono.*

*Ed, ecco, avvenne in mare un gran movimento, talché la barca era coperta da . . . onde; or egli dormiva.*

*E i suoi discepoli, accostatisi, lo svegliarono, dicendo: Signore, salvaci, noi periamo.*

*Ed egli disse loro: Perché avete voi paura, O uomini di poca fede? E destatosi, sgridò il vento e il mare, e si fece gran bonaccia.*

*E la gente si meravigliò, dicendo: Qual uomo è costui, che eziandio il vento ed il mare gli ubbidisce?*

<sup>18</sup> Questo è un piccolo testo piuttosto sorprendente, cioè una Scrittura. Da ciò prenderò un testo: *Svegliare Gesù*.

<sup>19</sup> Doveva essere stata una—una giornata dura per Lui. Egli era stanco. Il Suo corpo era esausto. Sapete, mentre proseguiva, le persone traevano Dio da Lui. Traevano da Lui i loro desideri. E quando facevano . . . Non cercheremo di entrare nei dettagli per spiegarlo, perché non c'è nessuno che possa farlo. Come possiamo spiegare cose che non sappiamo?

<sup>20</sup> Ecco perché non c'è modo, affatto, d'essere salvati finché non siete pronti ad accettare quello che non riuscite a spiegare. Capite? Dovete credere. “Chi viene a Dio deve credere ch'Egli è”. Ora, non c'è mezzo di provarlo scientificamente, ma dovete crederlo lo stesso. E se potete dimostrarlo, allora non sarebbe più un atto di fede. E fede . . . Dio ha nascosto Se Stesso tanto

che dovete credere che Egli è senza vederLo, sapere che Egli è là, in ogni caso. Sia che lo vediate o meno, lo credete. Di certo voi lo credete, comunque.

<sup>21</sup> Ora, penso sia meraviglioso, e quello dà a persone incolte come me una possibilità, a tutti, di crederlo, perché lo udiamo. “E fede viene dall’udire, e l’udire la Parola di Dio”. Poi Lo accettiamo, e Lo crediamo. E sulla base della nostra fede in Quella, veniamo salvati, guariti. E qualsiasi cosa ancora traiamo da Dio, viene da una Risorsa invisibile.

<sup>22</sup> Cristiani; l’intera armatura del Cristianesimo è la fede. Ogni cosa che abbiamo è invisibile. La sola cosa che è vera è invisibile, inspiegabile. Le cose che possono essere spiegate non sono vere. Sono superficiali e muoiono. Ma le cose che non possono essere spiegate sono immortali, l’intero reame. Guardate l’armatura del Cristianesimo. Amore, quale parte di voi è amore? Amore, gioia, fede, pazienza, mitezza, sofferenza. Capite? Nessuna di quelle cose, non potete vederle. Sono invisibili, ma nondimeno le crediamo. L’amore non muore mai. Fede è la—è la vittoria. Noi crediamo cose che non vediamo.

<sup>23</sup> Ora, Dio era dentro Gesù. “Dio era in Cristo, riconciliando il mondo a Sé”. E queste persone credevano la Sua testimonianza. E coloro che lo credevano veramente, potevano trarre da Lui la benedizione di Dio. E quando facevano così, Egli disse: “Da Lui usciva Virtù”. *Virtù* è “forza”. Egli . . . In altre parole, se lo dicessimo oggi: Egli S’indeboliva quando le persone traevano da Lui. Ebbene, se operò in quel modo in quel corpo umano, opererà in un altro corpo umano.

<sup>24</sup> E noi creiamo la nostra atmosfera intorno a noi, ognuno di noi. Voi siete stati con persone che erano persone simpatiche, ma non potreste per niente stare vicino a loro. Poi siete stati con altre persone intorno alle quali vi piace stare. Voi create quell’atmosfera. E, oh, non vi sarebbe piaciuto essere stati per un po’ vicini a Gesù? Meraviglioso! Vedete che cosa sarebbe stata quell’atmosfera che Egli creò, immagino che fosse solo un grandissimo legame d’amore, e rispetto, e pio timore. Ora, spesso ho sentito persone dire . . .

<sup>25</sup> Molti di voi, suppongo, hanno già sentito il nastro di quell’ultima visione lassù, cui ora mi trovo proprio qui in Arizona. E quello era . . . Oh, my! Se lo avete, si tratta di: *Che Ora È, Signore?* E se lo avete, se mai avete comprato un nastro da noi, prendete quello. Ora, essi non sono miei. Appartengono a un’altra compagnia che è con noi, con il nastro, ed essi non sono miei. Perciò, ma, so che il ragazzo li ha.

<sup>26</sup> E non ho mai avuto nulla che accadesse così. Alcuni di loro dicono: “Quando sei nella Presenza di Dio, perché non Gli chiedi *questo* o *quello*?” È—è diverso di quel che voi . . . Vedete, quel che molte persone definiscono la potenza di Dio, sono solo

benedizioni di Dio. La potenza di Dio è del tutto diversa dalle benedizioni di Dio. La potenza di Dio, nella Sua Presenza, voi proprio non sapete cosa fare. Voi solo. . . Siete—siete tanto. . . Siete tanto spaventati fino a essere intontiti, dappertutto.

<sup>27</sup> Per due giorni, anche nella schiena e dietro la testa, e il corpo da sopra a sotto, non riuscivo ad avere sensibilità, affatto. E così perfettamente intontito, con un timore tale che quando quella costellazione di Angeli stava proprio là, dunque, solo stare in piedi, a guardarLi come io sono ora.

<sup>28</sup> E se pensate che fosse: “Oh, bene”? No. Se ci siete veramente e lo vedete, è diverso.

<sup>29</sup> E ora, il Signore Gesù, che è Emmanuele, deve essere stato stanco. Virtù era uscita da Lui. E Lui aveva un grande compito davanti a Sé, il giorno prima, quando sbarcò di là all'altra sponda, come tutti sappiamo, perché Si stava recando di là a Gadara, ed ecco dove Egli trovò questo maniaco. Egli pensò, forse, quando la barca stava attraversando la Galilea, che probabilmente ci volesse un bel po', Egli approfittò dell'occasione per riposare un po'. Questo non è altro che—che naturale, quello che chiunque farebbe.

<sup>30</sup> Essi erano entrati nella barca con Lui, e Lo portarono a bordo. E avevano attraversato il mare, per predicare di là all'altra sponda. E Gesù vide questa gloriosa opportunità, essendo stanco e debole, giacché Egli era umano. A quel tempo non era immortale. Era un uomo, e doveva morire. Ecco perché Dio dovette farsi Uomo, per morire. Ora, Lui stava là sia assonnato che stanco. I Suoi discepoli presero i remi e salparono.

<sup>31</sup> In quei giorni avevano, se avevano un po' di vento, potevano far virare la barca e—e poteva essere sospinta dal vento tramite la vela. E a volte se era troppo lenta, aiutavano ancora un po', remando, prendevano i remi e l'accompagnavano. E anche con la vela, potevano davvero recuperare molto tempo. Uno sedeva nella parte posteriore. Di solito, in una barca così grande, circa otto o dieci uomini ai remi. Beh, essi avevano un—un timone, e un solo uomo si prendeva cura di questo timone, nella parte posteriore, se stavano veleggiando. Poi, se si remava, naturalmente, potevano legare il timone e remare.

<sup>32</sup> Ora, riteniamo che essi avessero la vela alzata, perché doveva esserci stato un po' di vento che soffiava, a giudicare da quello che ebbe luogo dopo un po'. E chiunque sa, che parte della Galilea, o giù da quelle parti, oh, my, in ogni momento può succedere di tutto. E così loro erano in viaggio, navigando verso l'altra sponda.

<sup>33</sup> E Gesù deve essersi ritirato nella parte posteriore della piccola barca, si rannicchiò, e si sdraiò giù su un piccolo cumulo là in fondo, al fin di poter riposare un po' e rimettersi dalla Sua perdita di forze, per il Suo servizio che Lo attendeva.

<sup>34</sup> E i discepoli devono essersi rallegrati l'un con l'altro, riguardo a quanto Gli avevano visto fare. Per loro deve essere stato un tempo meraviglioso, perché stavano—stavano trascorrendo un periodo, testimoniando forse l'un con l'altro. E forse discutevano di altre cose che Gli avevano visto fare.

<sup>35</sup> E ora fermiamoci qui solo un minuto e sentiamo la loro discussione. Potrebbero aver discusso il—il punto quando Egli aveva detto qualcosa così: “IO SONO COLUI CHE SONO”. Quando Egli disse . . .

Essi dissero: “I nostri padri mangiarono la manna nel deserto, ed erano sotto la direzione di Mosè”.

<sup>36</sup> E Gesù disse: “Ed essi sono tutti morti”. Ci furono solo due che raggiunsero il paese promesso, vedete, Giosuè e Caleb. “Essi sono tutti morti. Ma Io sono il Pane di Vita che è venuto da Dio, dal Cielo. Un uomo può mangiare di questo Pane e non morire”. Cambiò, era diverso. Come potrebbe Lui essere il Pane? Essi potrebbero aver discusso a fondo quello. E potrebbero aver discusso a fondo . . .

<sup>37</sup> Giacché qui forse ci sono estranei, per il servizio di guarigione, potrei dire questo. Essi potrebbero aver detto . . . Ora, quella sarebbe una cosa che Egli dichiarò, per cui Egli era quel “IO SONO” che si trovava nel pruno ardente. Perché essi dissero: “Tu sei un uomo non oltre i cinquanta e dici d'aver visto Abrahamo. Ora sappiamo che sei pazzo”. Vedete, *matto* significa “pazzo”. “E tu non sei oltre i cinquant'anni”, quando ne aveva solo trenta. “Ma”, dissero, “Tu hai circa cinquant'anni, e tu—tu hai detto d'aver visto Abrahamo? Ora sappiamo che sei pazzo”. Capite?

<sup>38</sup> Egli però disse: “Prima che Abrahamo fosse, IO SONO”. Oh, my! Non solo vide Abrahamo, ma: “Prima che Abrahamo fosse, IO SONO”. E adesso Egli è proprio tanto “IO SONO” come Lo era allora. Ora, ricordate: “IO SÓNO”, non è “Io ero”, o “Io sarò”. “IO SONO” è costantemente, sempre; stesso ieri, oggi, e in eterno. “IO SONO”.

<sup>39</sup> E poi potrebbero aver detto: “Beh, ora, ecco una ragione per la quale sappiamo che Egli era il Messia. Perché, Egli . . . Noi sappiamo”. Dunque, ora Egli già Si era addormentato. “E sappiamo che Egli deve per forza essere il Messia, perché ci viene detto dalle Scritture cosa farà questo Messia quando verrà”. Ora, quella è una buona filosofia per chiunque, e sembra una buona dottrina ortodossa.

<sup>40</sup> Ecco cosa stavo cercando di far pervenire ieri sera, su nell'altra, a Mesa. Sempre, non valutate secondo l'emozione. Valutate secondo la Parola. Deve essere la Parola. Ora, badate alla Parola e a quel che la Parola dice, allora sapete che è giusto, perché l'ha detto Dio. Quello lo rende giusto, ora.

Ed essi ora Lo stavano valutando secondo la Parola.

41 Ora per scoprire se Egli era il Messia, potreste risalire all'uomo che diede loro la legge. Dio la diede a loro, naturalmente, ma Mosè la portò dal monte, da Dio. E lui disse loro che un giorno li avrebbe lasciati. Ma, "Il Signore Dio avrebbe suscitato un Profeta come lui, reso simile a lui: un legislatore, un—un Re-Profeta. E—e avverrebbe che chiunque si rifiutasse d'ascoltare questo Profeta sarebbe stato tolto dal mezzo del popolo". Ora, essi notarono questo quando venne Gesù.

42 E per tutte le Scritture, avevano un comandamento, cioè i giudei, che: "Se c'è uno in mezzo a voi che è spirituale o un profeta, Io, il Signore, Mi farò conoscere a lui in visioni. E se quel che dice viene a compiersi, allora date ascolto a quel profeta, perché Io son con lui. Ma se non viene a compiersi, allora non dategli ascolto". Ora, ciò è proprio logico. Ciò è proprio sensato.

43 Come quella volta in cui ci fu un uomo che si alzò, Geremia, un profeta maggiore. Il Signore gli disse che—che Giuda sarebbe stato giù a Babilonia per settant'anni. Disse: "Non date ascolto a un sognatore, o a un profeta, o a qualsiasi cosa dice il contrario. Egli si mise un giogo sul collo".

44 E Anania, ora, Anania era un profeta. E non solo questo, ma era il figlio di un profeta. Suo padre era un profeta. E lui si avvicinò, sotto ispirazione, e gli tolse quel giogo dal collo e lo spezzò, e disse: "COSÌ DICE IL SIGNORE, entro due anni ritorneranno". Il popolo poteva battere le mani a quello. My, quello era buono! Essi vollero dare ascolto ad Anania, ma ciò era contrario alla Parola. Non era con la Parola. Capite?

45 Perciò, Geremia, lui disse: "Anania, amen, il Signore conceda che le tue parole vengano a compimento. Ma, aspetta un minuto, ricordiamoci che ci sono stati profeti prima di noi. E quando il profeta profetizza, e lui è riconosciuto. . . Il profeta è riconosciuto quando la sua profezia viene a compimento".

46 Vedo qui alcuni amici indiani seduti. Qualche tempo fa stavo leggendo la loro storia, nei primi giorni Cristiani dell'indiano. Ed essi per vivere dovevano seguire la selvaggina. E se là in mezzo a loro giungeva un profeta, e profetizzava e diceva loro dov'era la selvaggina, costui diventava il capo. Ma se profetizzava una menzogna, quella era la fine del suo percorso. Essi si sbarazzavano subito di lui. Non viveva più a lungo.

47 Bene, quello è lo stesso fondamento che ha fatto Dio. Dio disse a Geremia: "Anania ha mentito. Io non gli ho mai detto ciò". Vedete, ciò era contrario alla sua Parola. "E lui sarà tolto dalla terra entro un anno". Nel settimo mese lui morì. Egli lo tolse dalla terra. Ora, vedete, sebbene lui fosse ispirato, ma era contrario alla Parola.

48 Non importa quanto un predicatore possa predicare energicamente, quanto possa farlo sembrare bene, se è contrario alla Parola, allontanatevi da ciò. Statene lontani, alla larga.

49 È la Parola. Ecco il programma di Dio, la rivelazione completa di quello che Egli era, quello che è, e quel che sarà. È una rivelazione continua di Gesù Cristo. E una rivelazione completa di Gesù Cristo, è questa Bibbia. Qualsiasi cosa rivelata contraria a Lui, che dice cosa Egli farebbe, cosa Egli è ora: “Oh, quello succedeva nei giorni passati”, non credetelo. Deve essere lo stesso Gesù, vedete, e cioè la Parola, ora.

50 Scopriamo ora che questi discepoli potrebbero aver parlato della situazione. Forse Pietro potrebbe aver detto: “Sapete, io stesso stavo pensando che ricordo che mio padre mi diceva che un giorno verrà un grande trambusto. Hanno sempre avuto piccoli eccessi. Li si avrebbe, prima che venga il Messia, ci saranno forse dei falsi Messia che sorgono. Lui però mi disse: ‘Figliolo, rammenta questa sola cosa. Noi siamo giudei. Siamo gli scelti di Dio. E abbiamo un comandamento dal nostro Padre Celeste, per cui, e sappiamo che quel Messia sarà un Profeta. E se il profeta è solo riconosciuto quando parla, e quello che dice viene a compiersi, perciò si saprà allora che quello è il Messia’”.

51 E quando Pietro si avvicinò in Sua Presenza, su invito, forse, di Andrea suo fratello, che aveva sentito parlare di Lui, e visto il giorno in cui Giovanni Lo annunciò, e che era Lui.

52 E Giovanni, vide lo Spirito, sentì la Voce. Nessun altro La sentì o La vide, solo lui. Tutte le migliaia che stavano là, nessuno La vide tranne Giovanni. Fu inviata per lui. “Giovanni rese testimonianza, d’aver visto lo Spirito di Dio discendere, vedete, e una Voce dal Cielo”.

53 Quando Paolo fu gettato a terra da una Luce che lo accecò, nessuno degli altri vide la Luce. Era così reale, per Paolo, tanto da accecarlo gli occhi.

54 I magi seguivano la Stella da Babilonia, per tutto il percorso. Ed essi misuravano il tempo, tramite le stelle. Passò al di sopra di ogni osservatorio, e nessuno La vide. Essa fu mostrata ai magi.

55 Dio sceglie chi vuole scegliere, fa quello che vuole fare. Egli è Dio. E non andrà mai contro la Sua Parola. Sempre con la Sua Parola, ora.

56 E Simone potrebbe aver detto questo, sapete, mentre stava ruggendo. . . remando attraverso il. . . questo lago, ed Egli dormiva nella parte posteriore della barca. Egli disse: “Quando mi avvicinai nella Sua Presenza, ed Egli mi disse: ‘Il tuo nome è Simone, e sei il figlio di Giona’, per me quello pose fine alla cosa. Riconobbi allora che quello era veramente il Messia, perché mi disse esattamente la verità, senza avermi mai visto”.

57 Filippo avrebbe potuto avere la testimonianza di condurre Natanaele, ed Egli gli disse dove stava prima di arrivare. Avrebbero potuto parlare della donna al pozzo. Avrebbero potuto parlare del cieco Bartimeo, che toccò la sua veste stando a cento iarde da Lui, forse, e la sua—sua fede in Dio Lo toccò. La donna che toccò l'orlo della Sua veste! Tutte queste cose dimostravano che Egli era il Messia. Che tempo glorioso!

58 Dunque, poi, avrebbero potuto discutere l'atteggiamento delle persone verso di Lui. Ora siamo... Essi stanno attraversando il lago, tutto il tempo. Nei Suoi riguardi, alcuni dissero: "Alcuni credertero. Alcuni non credertero".

59 Avveniva lo stesso come avviene oggi. Alcune persone Lo credono. No, voi potreste, non importa quanto chiaro sarebbe rivendicato, alcuni non Lo crederanno. E di loro ce ne sono alcuni così spirituali, che al primo piccolo cenno, L'afferrano. E altri possono essere bombardati, giorno e notte, e non Lo afferrano mai.

60 Lasciate che mi fermi un minuto, su questo, e spieghi qualcosa. I semi che cadono nella terra, se sono germinati, quando il sole li colpisce essi crescono, in condizione di umidità. Ma se non sono germinati, il sole potrebbe splendere su di essi, marciranno lo stesso. Non accade niente.

61 Noi siamo germinati. I nostri nomi sono chiamati, messi sul Libro della Vita dell'Agnello, prima della fondazione del mondo. Non importa quanto siamo religiosi, questo non ha niente a che fare con ciò; talvolta è contro di noi.

62 Mi sento a casa qui con un bravo fratello come è il Fratello Groomer, e questi altri fratelli qui. Mi—mi sento proprio di dire questo.

63 Notate Gesù. Ora sappiamo che era il Messia. E quando venne e Si dimostrò Messia, a confronto delle persone religiose, farisei, sadducei, tutti dai sacerdoti dalla discendenza di Aaronne, per centinaia di centinaia di anni. I loro bis-bis-bis-bis-bis per l'addietro, bisnonni, erano sacerdoti, che studiavano la Parola, studiavano i profeti. E i profeti parlarono chiaramente di questo. Ma quando Gesù venne ed eseguì quello, loro erano tanto ciechi quanto un pipistrello. Religiosi a puntino, abili, intelligenti, intellettuali il più possibile, ben oltre uno di noi oggi, preparati nella Parola, cresciuti da bambini. E quando l'autentica Verità si agitò di fronte a loro, e quella Luce splendette, dissero: "Quest'Uomo, non possiamo capire ciò, perciò deve essere un diavolo, Beelzebub. Egli è un cervello potente. Può leggere la mente della gente". Oggi lo chiameremmo, uno che si occupa di telepatia. Essi non compresero.

64 Ora però guardate. Un giorno, là a Sicar, una piccola città della Samaria, e Gesù era di passaggio e sedette contro il muro.

E una piccola donna malfamata, di cattivo nome; lei aveva un sacco di mariti che non avrebbe dovuto avere. Ed eccola salire, per prendere un po' d'acqua. E Gesù le disse: "Dammi da bere. E portami da bere". E lei Gli disse che essi—essi non potevano agire così. Non era corretto. Per lei era un insulto di... per Lui chiedere a una donna samaritana una tale cosa.

<sup>65</sup> Ed Egli rapidamente le disse: "Se tu conoscessi a Chi stessi parlando!" Ora, lei non lo sapeva. Disse: "Se tu conoscessi Chi ti stesse parlando, chiederesti a Me da bere".

<sup>66</sup> L'argomento continuò per un momento. Dopo un po', Gesù, essendo stato inviato lassù al pozzo, le disse: "Va' a prendere tuo marito".

<sup>67</sup> Lei disse: "Non ne ho alcuno". Lei era ancora accecata, vedete, perché chiunque poteva insegnare teologia, vedete, o può fare ogni sorta di affermazione. Egli può dire qualsiasi cosa voglia, ciò non lo rende ancora giusto.

Egli disse: "Va' a prendere tuo marito".

Lei disse: "Io non ho alcun marito".

<sup>68</sup> Egli disse: "Hai detto la verità, perché ne hai avuti cinque, e quello con cui vivi ora non è il tuo. Hai detto la verità".

<sup>69</sup> Osservate quella Luce colpire quel germe di Vita. La pianta cominciò a crescere. Prestamente, magico, prestamente; questa prostituta, del tutto oppressa, cacciata fuori, non un sacerdote istruito! Una donna in una cattiva vita, ma lei era predestinata alla Vita Eterna. E quando quella Luce la colpì, lo riconobbe subito.

<sup>70</sup> Lei disse: "Signore, veggo che Tu sei profeta. Ebbene, non ne abbiamo avuto nessuno da quattrocento anni, ma nondimeno sappiamo che verrà un Messia. E quel Messia sarà profeta, e ci dirà queste cose". Vedete, lei riconobbe un Uomo che le disse che non le avrebbe raccontato una menzogna.

<sup>71</sup> Ed Egli lo sapeva. E disse: "Io che parlo con te, son Desso".

<sup>72</sup> Lei non fece più un'altra domanda, ma, entrò in città, e disse: "Venite a vedete un Uomo!"

<sup>73</sup> Considerate la differenza. Vedete, quando quella Luce colpisce, accecherà o porterà alla Vita. Capite? Deve. La Vita, la Scrittura della Bibbia!

<sup>74</sup> Ora, avrebbero potuto esserci molte cose delle quali quelle persone avrebbero potuto parlare. Alcuni di loro dissero così: "Nessuno ha mai parlato come quest'Uomo". Alcuni di loro credettero, dissero: "Quest'Uomo sembra avere autorità. Sembra essere proprio sicuro di quello che dice. Non abbiamo mai visto un uomo che potrebbe alzarsi ed esprimere cose così. Abbiamo sentito sacerdoti parlare. Abbiamo sentito rabbini, sacerdoti, e tutto, ogni cosa, e letture, e così via. Ma quest'Uomo parla

con autorità. Egli conosce ciò di cui parla. Mai nessuno ha parlato così”.

Alcuni dissero: “Egli è Beelzebub”.

<sup>75</sup> Deve essere stato Giovanni, un giovanotto, sapete, dal pensiero veloce. Deve essere stato lui a dire: “Pensateci soltanto! Colui che ha potuto prendere cinque focaccine e due pesci, e nutrire cinquemila, amen; Colui che conosce il segreto del cuore; è con noi, nella barca. Lo abbiamo proprio qui. Fratelli, voi state testimoniando”, potrebbe aver detto, “ma Colui del quale stiamo riflettendo a riguardo, è proprio qui con noi”.

<sup>76</sup> È la stessa cosa proprio ora, Colui di cui predichiamo, Colui di cui parliamo. A cosa serve un Dio di Mosè se non è lo stesso Dio oggi? Colui del Quale parliamo è qui con noi. Oh, che scena a cui pensare!

<sup>77</sup> E poi, vedete, inoltre si trovavano in un lago pericoloso. E che—che sentimento di sicurezza, mentre navigavano sul—sul lago col tornado, sapere che Quello stava con loro, nella barca.

<sup>78</sup> Quanto sicuri potete essere! Quando i mari sono agitati, quando non sono agitati, non fa proprio alcuna differenza. Basta che sappiate che Egli sta proprio là, che differenza fa? Succeda quel che succeda, non fa alcuna differenza. È là. Lo so. Dite: “Io. . . Benedico il Signore!” Il dottore dice che stai per morire di cancro; di’ solo: “Gloria a Dio! Un veloce viaggio verso Casa, forse”. Capite? Essi non ci badano.

<sup>79</sup> Conversando, e un gruppo di medici, l’altro giorno. Disse—disse: “Ho letto il tuo libro sulla guarigione Divina”.

Dissi: “Immagino tu abbia disapprovato”.

Disse: “Nossignore. Ammetto che hai ragione”.

Dissi: “Grazie, dottor Schoen”.

<sup>80</sup> Egli disse—disse: “Fratello Branham, abbiamo preso nota che quando diciamo a una persona che lui ha un tumore maligno, o—o qualcosa che lo ucciderà, un’ulcera pronta a scoppiare, o tubercolosa, dipende da quale atteggiamento essi assumono. Se si straziano”, disse, “muoiono subito. Ma”, disse, “se assumono l’atteggiamento: ‘Beh, morire è solo parte della vita. Sarà tutto a posto, quando morirò’”, disse, “sai, che questo quasi ritarda quel caso?”

<sup>81</sup> Ho proprio pensato: “Se quell’atteggiamento mentale, ha fatto presa in quel modo, cosa farà quando lo Spirito Santo colpisce quell’uomo interiore?” Eccolo. Si tratta. . . Glielo chiesi.

<sup>82</sup> Disse: “Certamente, è proprio così, se puoi entrare in un punto, muoverti in quello”. Uno dei migliori chirurghi e medici che ci sono nel sud, egli disse: “Se è. . . Signor Branham, ciò può essere dimostrato. Se un uomo vuole muoversi, può muoversi dentro quel punto, fino a che anche la sua stessa mente neanche

sa di averla, il pensare di averla, e non gli presta neanche attenzione”, disse, “questo lo farebbe, se lui può crederci”. Questo è vero. Capite?

<sup>83</sup> L’atteggiamento mentale che assumete verso ciò porterà... Ora, il pensiero non lo farà. Ma se portate quell’atteggiamento verso qualcosa che abbia la Vita, allora quella Vita scende e lo compie. Non il vostro atteggiamento mentale; quello vi porta soltanto nella Presenza di Lui. Quello è ciò che fate voi, la vostra mente. I cinque sensi vanno bene fintanto che non negano Dio. Ma quando portano a rinnegare Dio, allora lasciateli stare. Dio li controlla. Ecco il Creatore.

<sup>84</sup> Ora, che sicurezza, come ho detto, solcare questo mare insidioso, sapendo che Egli è sdraiato proprio nella barca. C’è qualcosa che succedeva a quei discepoli, come a noi stasera, si stavano rallegrando dei risultati di una riunione; dopo il risveglio, festeggiando dei risultati del risveglio.

<sup>85</sup> Ora, il Fratello Groomer, e il fratello qui, e molti altri. Circa quindici anni fa attraversammo questo paese, e c’era un risveglio. My! E sapete cosa stiamo facendo oggi? Stiamo solo parlando d’esso. Il risveglio è finito. È finito, da molto tempo. Ci stiamo solo nutrendo dei risultati d’esso, in attesa.

<sup>86</sup> E quei discepoli stavano facendo la stessa cosa, rallegrandosi, vivendo di quello che avevano visto compiuto forse il giorno prima, e la settimana prima, e un anno prima. Ne stavano testimoniando, dando, oh, una grande testimonianza.

<sup>87</sup> Come facciamo a saperlo, mentre Gesù nel loro giorno stava riposando nell’intervallo dei risvegli, come facciamo a sapere che forse Egli sta riposando ora nell’intervallo dei risvegli? Sì.

<sup>88</sup> “Oh”, dite voi, “ora, aspetta un minuto, Fratello Branham; ora stai sbagliando un po’. Gesù non deve riposare”.

<sup>89</sup> Sì, che si riposò. La Bibbia ha detto che: “Dio fece i cieli e la terra in sei giorni, e il settimo si riposò”. Certo che sì. Si riposò. Gesù, essendo stanco, si distese nella barca, si addormentò e si riposò.

<sup>90</sup> E forse dopo il grosso sforzo del risveglio che è appena passato, forse ora Egli sta riposando come fece allora. Spero sia così.

<sup>91</sup> E i discepoli si stavano rallegrando di quello che Gli avevano visto fare, vedete, e sapevano che Egli era con loro.

<sup>92</sup> Questo è un po’ come l’uomo, la mente di un uomo. La mente di un uomo sta sempre a discutere e a rallegrarsi di quel che Dio ha fatto, e dichiarare quello che farà, e ignora quello che sta facendo.

<sup>93</sup> Egli esattamente non dormiva. Arriveremo a questo, tra alcuni minuti. Capite?

94 Crederanno quello che Egli ha compiuto, e acclameranno riguardo a ciò. Parleranno di quello che farà, e glorificheranno Dio. Ma quello che sta facendo proprio ora, lo ignorano. Ecco la natura dell'uomo. È proprio così che lui agisce.

95 Dunque, mentre si stavano rallegrando delle benedizioni della loro comunione, l'un con l'altro, e, oh, calcolandolo tutto, quello che avevano visto compiersi, tutto ad un tratto sorse il guaio.

96 Ed è proprio quasi tipico di Satana, compiere questo, vedete, proprio quando state tenendo una riunione di testimonianza o qualcos'altro. Molte volte io . . .

97 Non molto tempo fa, mi trovavo in una riunione, preparandomi a fare una chiamata all'altare. E una persona anziana stramazzo proprio sul pavimento, proprio morto, vedete, di un attacco cardiaco. E tutto il locale era turbato. E non ricordo. . . Successe a Shawano, Wisconsin. Pensai: "Dio, cosa posso fare?" Guardai *quassù*, e vidi il vecchio uomo in una visione, che usciva dalla porta. Allora so cosa fare.

98 Non molto tempo fa, con questo grande sponsor di Oral Roberts, il medico lassù a Philadelphia, che cos'è quello? Egli è un . . . Ora non ricordo il suo nome. È un dentista. È un grande sponsor del suo programma televisivo. Non riesco a ricordare il suo nome. E noi. . . [Qualcuno dice: "Barton"—Ed.] Barton. Stavamo tenendo una riunione, e mi stavo preparando a fare la chiamata all'altare. E ho notato una donna comportarsi in modo davvero strano, e sua figlia corse là, cominciò a sfregarsi la faccia. Pensai: "Ebbene, lei è soggetta a svenimenti". E tutto a un tratto i piedi le si drizzarono, e le mani si tirarono indietro *così*.

99 Il dottor Barton corse là dov'era lei, le sentì il polso. Non aveva battiti. Guardò su verso di me, scosse la testa. Beh, cercai di tenere la mente delle persone. . . Essi stavano cominciando, un grande pubblico. Evitare loro questo, in quel modo, continuando, a parlare. E così lui disse: "Andate a prendere il piccolo Branham". Cioè Billy. E Billy vide quella donna morta. Lui non ebbe niente a che fare con quello. Capite? Non lo voleva. Ebbene, proprio quando cominciai a parlare di nuovo. . . Ora, il dottor Barton, come voi lo conoscete, potreste chiedere a lui.

100 Cominciai di nuovo a parlare, dissi: "Ora, ognuno, non si agiti. Mantenete la calma". Prima o poi quando vedete un demone che cerca di uscire da una persona, essi diventano così irriverenti, la folla si precipita. È sbagliato fare così. "Sedete in silenzio. Non agitatevi. Egli è qui".

101 E mentre stavo parlando così, non so come mai sia accaduto, ma mi girai verso di lei e la chiamai per nome. "Mary, guarda qui". E quando lo fece, torno in sé, riprese conoscenza.

102 Vedete, avviene in quel momento complicato. Ad un tratto là sorge il problema, proprio in quel momento.

<sup>103</sup> Ora, ora, potreste chiedere al dottor Barton di ciò. Lo incontrai il giorno dopo, e disse: “Fratello Branham”, disse, “quella donna non aveva alcun battito al cuore. L’ho sentito quaggiù sul suo—suo petto. Sento il suo cuore al collo, dappertutto”. Disse: “Lei era morta”. E, poi, erano una famiglia ricca, ed era la prima volta che lei mai si trovasse in una riunione come quella. E lei . . .

<sup>104</sup> Andai, lui mi portò a casa di lei, e lei disse: “Ti ho sentito chiamare il mio nome”. E non avevo mai visto la donna in vita mia, ma era lo Spirito Santo. Capite?

<sup>105</sup> Ora, all’improvviso, là sorsero i guai. La barca cominciò a oscillare. Le onde divennero alte. E la vela, probabilmente il vento scese con impeto tempestoso e portò via il pennone dell’albero. E la barca si scuoteva, e le grosse onde dalla cresta bianca e gettavano l’acqua dentro la barca. E la barca cominciò a riempirsi d’acqua. Difficoltà! Tutte le speranze di sopravvivenza sembravano essere perdute, sebbene Gli avessero visto fare tante cose. L’avevano visto, ma, quando cominciarono i guai, era tutto dimenticato.

<sup>106</sup> Mi chiedo se questo stasera non è all’incirca la fattispecie. Conosciamo quello che abbiamo visto fare a Dio in questo risveglio. Voi ministri lo sapete. Vedete la Sua—Sua potenza. La Sua, come ha risuscitato i morti; la dichiarazione del medico. Predetto le cose che sono accadute, precisamente. Ha guarito i malati. Migliaia di migliaia sono stati guariti, in tutto il mondo. Ora però mentre giunge la breve quiete, e poi quando le difficoltà colpiscono, ce ne dimentichiamo così rapidamente?

<sup>107</sup> Proprio come Israele, quando Egli aveva compiuto tutte le piaghe in Egitto, e compiuto le grandi cose Egli fece. Poi quando giunsero al Mar Rosso, Mosè dovette gridare: “Avete visto dieci miracoli, e ancora dubitate di Dio?” Quando non trovavano acqua nella vecchia pozza, mormoravano, protestavano. Gli esseri umani sono così. Si scordarono di tutti i miracoli che Egli aveva fatto. Capite? Lo facciamo anche noi.

<sup>108</sup> Può darsi che questi discepoli abbiano fatto lo stesso quando ebbero i problemi. Ora quando noi prendiamo un . . . Si erano messi nei guai tanto da non riuscire a trovare alcun rimedio per ciò. Fintantoché possiamo trovare un rimedio, ci teniamo subito a ciò. Loro però si erano messi nei guai poiché non riuscivano a trovare il rimedio, e si spaventarono. Gridarono. Quando non ebbero alcun rimedio ebbero paura.

<sup>109</sup> Mi sono promesso che farò uscire da qui la chiesa alle nove. Perciò potrei rimanere su ciò a lungo, ma io—io sto cercando di toccare i punti salienti, che possiate capire.

<sup>110</sup> Fratello, stasera ci sono molte difficoltà per le quali non abbiamo alcun rimedio. Ne ho una sfilza, una lista quaggiù, difficoltà nazionali. Essi non riescono a porre alcun rimedio.

Non sanno come farlo. Quelli dell'O.N.U., la Lega delle Nazioni, e tutto questo parlare, diventa continuamente sempre peggio.

<sup>111</sup> Quella sera in Finlandia, quel giorno in cui quel ragazzino per strada fu ucciso. Il sindaco della città l'ha compilato per esteso, e ce l'ho firmato col suo sigillo. Vidi una visione di ciò, anni prima. Quando attraversai qui l'Arizona ve ne parlai: "Ci sarà un ragazzino che sarà risuscitato dai morti, e di che aspetto avrà". Tutti voi lo ricordate, molti di voi. Ora, è successo proprio in quel modo. Vi dissi che sarà pubblicato nel *La Voce Della Guarigione*. Ciò si avverò, circa due anni dopo, o tre. Capite? Ora, tutti loro erano turbati, e tutti che andavano avanti, e c'era un rimedio. Dio aveva il rimedio, ed Egli guarì il ragazzino.

<sup>112</sup> Quella sera, a Kuopio scendendo lungo la strada. E quando andavano lungo la strada, circa sei di questi ragazzini finlandesi. . . Essi avevano quella guerra, e quei piccoli soldati non si erano mai rasati. Era—era. . . Erano dei fanciulli che dovevano prendere nell'esercito. Quei russi li avevano sterminati. E costoro scendevano là, con questi vecchi grossi coltelli a sciabola, trattenevano le folle, mentre io stavo scendendo a quello che essi chiamano il Messuhalli, dove permettevano a circa trentacinquemila, poi li facevano uscire, poi mi facevano parlare ad altre trentacinque o quarantamila.

<sup>113</sup> E lungo la strada, stavano i soldati russi. E quando passavo, con un saluto russo, e lacrime scendevano lungo le loro guance. E quando passavo, afferravano quei soldati finlandesi e li abbracciavano. Fratello, qualunque cosa che indurrà un russo ad abbracciare un finlandese, o un finlandese abbracciare un russo, porrà fine alle guerre. Essi hanno trascurato la cosa che pone fine alle guerre, ma non saranno mai in grado di ottenere il rimedio tramite la conquista realizzata dall'uomo.

Essa è stata già realizzata. Un Uomo morì per quello scopo.

<sup>114</sup> La chiesa ha delle difficoltà per le quali non ha alcun rimedio. Come si può fare che tutti i metodisti facciano in modo che tutti i battisti siano metodisti? Semplicemente mi chiedo. Come si può fare che tutte le Assemblee inducano tutti quelli dell'Unità ad essere Assemblee, o che le Assemblee facciano viceversa? Come si può fare che tutti i pentecostali persuadano tutti i presbiteriani, luterani? E come si può fare che la cattolica prenderà l'intera cosa? Capite? Semplicemente non possono capire chi di loro governerà. Capite? Non sanno. Non hanno il rimedio. Bene.

<sup>115</sup> Ma, sapevate, loro non avevano il rimedio per fermare quella tempesta, però il rimedio stava là disteso.

<sup>116</sup> E stasera lasciami dire questo, fratello. In tutte le nostre difficoltà, abbiamo ancora il Rimedio. È *Qui*, poiché Egli è la Parola. Sta posata proprio *Qui*, e il Suo Spirito è proprio qui per manifestarLa. Perciò, abbiamo il Rimedio. Ma cerchiamo di

trovare altre cose, per iniziare un'altra organizzazione. Questi siamo noi. Capite? Non riusciamo a dominare. È già stato dominato. Trascuriamo di entrare nella via che è stata dominata per noi.

Ma essi erano agitati.

117 “Se terranno un servizio di guarigione giù da quelli di Groomer, ebbene, sai che c'è qualcosa in quelle persone che non mi piace. Sono santi rotolanti. Laggiù non ci andrò”. Ebbene, eccovi. Capite? Ecco. È proprio così che va. Capite? Su. È. . .

118 Ma Cristo è quel Rimedio. Egli è la cosa che può farlo. Oggi i Suoi discepoli, si mettono in un mare di guai, e non conoscono il Rimedio. Proprio così.

119 E lasciatemi dire questo. Molte volte anche i Suoi preziosi santi si mettono nei guai, guai fisici, ma qui abbiamo il Rimedio. Amen. Abbiamo la cura.

120 Consideriamo dunque questa donna seduta qui con disturbi polmonari; questo ossigeno, sentire il suo respiro là dentro. Penso a come quella povera creatura dorme di notte. Penso alle spese che ci sono. Sorella, là io conosco il Rimedio. È *Qui*. Non devi farlo tu. Ma devi usarLo. Capisci?

121 Ora, i discepoli si misero nei guai fisici, guai per cui i medici non hanno il rimedio.

122 Proprio come quei discepoli, che avevano dei guai. Erano discepoli, e avevano—avevano dei guai ai quali i navigatori non riuscivano a rimediare. Essi. . . Nessuno poteva rimediare, ma il Rimedio era proprio là disteso.

123 E stasera tu potresti avere un disturbo al quale il medico non può rimediare. Ma noi abbiamo Lui proprio qui ora, come L'avevano loro. Egli è proprio qui. Proprio così. Noi, come quelle persone, abbiamo dimenticato Chi è costui nella barca. Non è proprio una chiesa. Non sono solo delle regole che osserviamo. Ma è il Creatore dei cieli e della terra. Forse sta riposando proprio ora da un risveglio. Ne ha inviato uno. Forse riposa.

124 Egli ne aveva un altro avanti a Sé, il giorno dopo, un maniaco doveva essere guarito. Ma, in quel momento, stava riposando, e iniziarono i guai. Ed Egli stava dormendo, riposandosi. Ma essi dimenticarono Chi fosse, vedete, nello scompiglio. “Ebbene, lo so, mettiti a *quel* remo, Simone. Andrea, più forte su *quel* remo! Che faremo?” Capite? Ecco là.

125 Riguardo a che cosa siete agitati? “Il medico ha detto *questo*. Il medico ha detto *quello*”. Ebbene, forse l'ha detto. Forse l'uomo ha ragione. Ecco quello che ha detto. Ma, cosa dice Costui? Ecco la cosa seguente. Capite?

126 E un'altra cosa. Dopo averLo conosciuto nella maniera in cui Lo conobbero, avrebbero dovuto sapere che un Uomo che poteva svelare i pensieri che un uomo stava pensando, e conosceva la

fine dal principio, in ogni caso, sapeva che sarebbe accaduto. Amen. Ora, non, non mancate questo. Egli lo sapeva che stava per succedere. Dubito moltissimo che Egli fosse addormentato. Ma sapeva che sarebbe successo. Egli era Dio, e Dio è infinito, perciò sapeva che sarebbe successo. E sapeva quando sarebbe successo. E successe solo, per provare la loro fede. Non disse così, più tardi?

<sup>127</sup> E questa forse è la ragione per cui stasera siete ammalati. Ecco perché la quiete del risveglio è, per vedere cosa farete riguardo a quello che avete visto compiersi. Lo prenderete, per farne un'organizzazione?

<sup>128</sup> L'Iddio che Si mosse sulla scena, quando questa sorella, seduta qui, la portarono nella fila, quaggiù in quella piccola chiesa messicana quel giorno, cancro al cuore. Il suo dottore ha la radiografia. Suo marito è seduto là. Dissero: "Nella fila c'è una donna morta".

Dissi: "Portatela". Ero sicuro che Egli era là.

<sup>129</sup> Sorella Waldrop, è successo molto tempo fa, sedici anni. Capite? Morente, di cancro! Ricordate, quello stesso Dio è ancora nella barca. Non siate confusi. Ecco una testimonianza che potrebbe capovolgere Phoenix, la Maricopa Valley, o il mondo, una sola da decine di migliaia.

<sup>130</sup> Egli è ancora qui. Ma noi diventiamo tutti agitati, vedete, come lo furono loro. "Oh, my! Mettiti su *questo* remo. Cosa faremo dopo?" Ora, non pensateci. Finché Egli è nella barca, dimenticatevene. Certamente. Ora, Egli lo fece solo per provare la loro fede. E la nostra Scrittura non ci dice che: "Queste prove sono messe su noi, e per noi sono più preziose dell'oro?" Non lo pensiamo, ma la Bibbia ha ragione.

<sup>131</sup> Potreste immaginare Giobbe che gioisce d'essere coperto di bolle, e tutte queste cose perdute, che perse tutta la sua ricchezza e i suoi figli, e tutto? Non fu molto facile, ma Dio stava dimostrando a Satana che Egli aveva qualcuno in cui poteva porre fiducia. Forse sta cercando di fare la stessa cosa nel tuo caso, e di tutti voi. "Oh, essi Ti scorderanno. Essi. . ." Oh, no. Giobbe, non si poteva indurre Giobbe ad agire così. Nossignore. Capite? Egli cerca solo di provarli.

<sup>132</sup> Ricordate, entro pochi minuti, Egli disse: "Oh, uomini di poca fede. Non potevate capire dello spezzare il pane e nutrire cinquemila? Non sapete che sono lo stesso Jehovah che li nutrì per quarant'anni là fuori nel deserto, quando lo riversavo ogni notte dai forni del Cielo? Di che avete tanta paura? Non sapete che un giorno prosciugai il Mar Rosso? Non sapete che aprii la terra e inghiottii l'incredulo? Un giorno misurai la terra e la feci scaturire, là fuori nello spazio". Ed Egli è nella barca. Ora, questo non è mitico. È la verità. Sì.

133 Lo stesso ora. Egli cerca di provarci e vedere dove resisteremo o no. Togliere un risveglio, e iniziare una discussione nella chiesa, solo per vedere cosa farete. Scioglierà Satana tra voi, in mezzo, vedere come resisterete. Lascierà che lui vi colpisca con qualcosa, vedere che tipo di posizione prenderete. Giobbe disse: “Anche se Egli mi uccide, nondimeno confiderò in Lui”. Amen. Amen. Si tratta di questo.

134 Sadrac, Mesac, e Abed-nego, dissero: “Il nostro Dio è capace di liberarci da quel fuoco, ma nondimeno non cederemo”. Certo.

135 Noi però ci agitiamo tutti, sapete, come si agitarono loro, i discepoli. Essi . . . Noi siamo umani, proprio com'erano loro.

136 Ed Egli aveva dimostrato Chi Egli fosse, e poi, ancora, dopo che aveva dimostrato d'essere l'Iddio della creazione. Egli era il Creatore. “Come fece Egli? Ebbene, ditemi che cosa impiegò, per cuocere quel pane e cuocere quei pesci”. Ebbene, Egli—Egli non solo creò i pesci, ma allo stesso tempo cosse i pesci. Ecco la verità.

137 Da dove venne quella manna, dal Cielo, letteralmente cibo che mantenne in vita il popolo per quarant'anni? Pane, caduto dal Cielo. Da dove Egli lo prendeva?

138 Dove presero quei corvi quella carne e il pane, per nutrire Elia? L'intelligenza di un corvo, per cuocere della carne, e uccidere un vitello e macellarlo, e cuocerlo e fare bistecche, e metterla sul pane e cuocerla al forno, e portarla ad Elia.

139 Egli è Dio. Se non lo crediamo, siamo increduli. Questo è tutto. Dobbiamo credere.

140 Ecco cosa fece Abrahamo: “Chiamò ogni cosa contraria a ciò come se non succedesse nemmeno”. Non importa quanto fosse vecchio, o quanto lui continuasse a lodare Dio per la promessa, andò avanti con essa.

141 Ora, Egli dimostrò quello che era, tramite la Sua Parola e i segni rivendicati. Disse: “Se non faccio le opere che sono scritte di Me, allora non credetemi”. Capite? Ora, ecco come lo afferrate. Spero che arrivate a pensare molto profondamente qui. Capite? Osservate sempre quella Parola.

142 Ecco cosa—ecco con che cosa Satana attaccò Eva, nel giardino d'Eden, e la convinse a uscirne, con le ragioni.

143 Ma quando lui tornò e attaccò Cristo, Gli ributtò di nuovo quelle cose. Disse: “Se Tu sei il Figlio di Dio, ora mi piacerebbe vedere un miracolo. Sai, non ne ho mai visto uno. Mi piacerebbe che Tu cambiassi . . . Tu sei affamato. Di queste pietre fanne del pane”.

144 Egli disse: “Sta scritto . . .” Oh, my! Eccovi. Sopra il pinnacolo del tempio: “Sta scritto . . .” Sopra un alto monte: “Sta scritto . . .” Rimase proprio con quella Parola, e mise quel vecchio tipo proprio nel luogo dove apparteneva.

145 Ora, Egli disse a quei tizi che non Gli credevano, che pensavano che Egli fosse un indovino o—o qualche genere di—di Beelzebub, un diavolo, sotto spiritismo, che conosceva i pensieri dei cuori della gente, e così via, che cercava di fare ciò. Egli disse: “Chi di voi può accusarmi di peccato?” Disse ancora: “Se non credete Me”, disse, “investigate le Scritture, poiché in Esse voi pensate di avere Vita Eterna; e sono la cosa, sono Esse che testimoniano di Me. Esse sono la cosa che rende il Mio ministero quello che è”. Capite cosa intendo? “Sono Esse che testimoniano di Me”. Capite? Riferendosi (cosa?) nuovamente alle Scritture. “Sono Esse che testimoniano di Me. Esse vi dicono Chi Io sono”. Amen. Gloria a Dio!

146 Le Scritture vi dicono se siete un credente o no. Le Scritture vi dicono se vi state allineando o no. Ecco come conoscete un uomo, dalla sua testimonianza. Non quello che dice con *questo*, ma come si allinea con la Scrittura. Vero. Ecco come lo sapete.

147 Gesù li sollecitò a farlo. “Se non ho fatto fronte a ogni requisito del Messia, allora diteMi dove l’ho mancato”. Oh, my! Questo è considerevole. Non è così? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] “DiteMi dove l’ho mancato, se non ho fatto fronte al requisito, se non ho fatto esattamente quello che le Scritture dicono che avrei fatto”.

148 Oh, Cristiani, se potessimo allinearci là dentro, fare quello che la Scrittura dice che un Cristiano dovrebbe fare!

149 Essi avrebbero dovuto sapere che Egli era l’Iddio della creazione. E poteva. . . Egli era lo stesso che creò l’acqua e il vento. Avrebbero dovuto saperlo. E se sapevano ciò che Egli era, non avrebbero capito che questa creazione del creatore avrebbe dovuto obbedire alla Sua Parola, oh, my, se Egli l’aveva creata? Chi è il più grande, la creazione o il Creatore? Come Gesù disse: “Chi è il più grande, colui che è inviato, o Colui che lo ha inviato?” Uh-huh. Capite? Chi è il più grande, la creazione o il Creatore? Il Creatore. Ed essi constatarono, ed Egli dimostrò, d’essere quel Creatore. E quindi se era quel Creatore, potrebbe, la Sua creazione non Gli avrebbe obbedito?

150 Ricordiamoci anche che Egli creò i nostri corpi. I nostri corpi non obbediranno al Suo comando? “Sputa fuori quel cancro”, Egli dice al corpo, ed esso se ne va. Prendete solo quella Parola e piantateLa qui dentro e vedete cosa succede. Certo. Sissignore. I nostri corpi devono obbedire al Suo comando.

151 Dici d’essere un Cristiano. Credo che lo sei. Tu credi. In che cosa confidi? Un giorno Egli risusciterà i nostri corpi, dopo che sono assolutamente, completamente periti. Se non ci credi, perché vai in chiesa? Capite? “Se non c’è alcuna risurrezione, tra gli uomini, non siamo i più miserabili?”

152 Ma la Sua Parola di promessa: “Chi crede in Me, anche se fosse morto, vivrà. Amen. Io sono la risurrezione e la Vita. Amen.

Chi mangia la Mia carne e beve il Mio Sangue ha Vita Eterna, e Io lo risusciterò, gli ultimi giorni”. Perché? Il corpo, le ceneri, le ceneri vulcaniche dalle quali siamo fatti, obbediscono al Suo comando perché Egli ne è il Creatore.

<sup>153</sup> La vita che è in noi non è solo una Vita creativa, ma è parte della Sua stessa Vita. Ecco perché abbiamo l'autorità di parlare al diavolo, perché è la stessa Vita creativa di Dio, se sei unto. Correttamente. Non tu, non sei tu che parla, ma il Padre che dimora in te. Capite? “Non pensate su quel che direte, perché sarà aggiunto in quel momento”. Vai solo avanti, resta con ciò. Oh, mi piace questo!

<sup>154</sup> Dopo che i discepoli si ritrovarono alla fine della loro strada, deve essersi fatto evidente ad alcuni di loro, che Egli era ancora con loro. Dopo essere giunti alla fine del viaggio, deve essere apparso chiaro a qualcuno: “Ebbene, qui, dopotutto, stavamo dando qui questa testimonianza. EccoLo disteso, proprio là. Capite? Egli sta riposando tra i risvegli. E noi qui litighiamo, ci preoccupiamo, e siamo tutti turbati, e fatti a pezzi, e dubitiamo, e siamo spaventati, tutto il resto. E il Creatore è disteso proprio qui nella barca”. Oh, my!

<sup>155</sup> O Dio, lascia che appaia chiaro ad alcuni di noi di nuovo. Lascia che venga a compiersi, Signore, che possa farsi evidente, possa apparirci chiaro.

<sup>156</sup> È lo stesso Dio che ti ha portato, ti ha separato da tua madre. Lo stesso Dio che ti dà lo Spirito Santo! Egli è Dio proprio ora come Lo era quando—quando Egli—quando Egli ti diede lo Spirito Santo. Egli è proprio presso di te come Lo era proprio allora. Esattamente. Devi ricordare, Egli è sempre là, sempre. Proprio così.

<sup>157</sup> Si fece evidente ad alcuni di loro che il Creatore era con loro nella barca.

<sup>158</sup> Stasera mi chiedo se gli ammalati, giacché parlerò ai malati tra un momento, se a voi appare chiaro che lo stesso Dio in cui confidate, il Creatore dei cieli e terra, Che formò il vostro corpo, è proprio qui. Egli è proprio così grande stasera quanto Lo è sempre stato. Egli è Dio. Finché è Dio, non può per niente diminuire e rimanere sempre Dio.

<sup>159</sup> Tu dici: “È vero, Fratello Branham? È quella la Scrittura?”

<sup>160</sup> Ebrei 13:8: “Gesù Cristo lo stesso, ieri, oggi, e in eterno”. Sì. Egli è lo stesso.

<sup>161</sup> Perciò stasera quale dovrebbe essere la nostra richiesta, Fratello Groomer, Fratello Noel? Qual è la nostra richiesta? Svegliamo Gesù. Se qui ci sono difficoltà, por—portiamo Lui sulla scena. Amen. Svegliamo Gesù, poiché Lo abbiamo con noi. Egli è con noi, certo, Lo è, proprio lo stesso com'è sempre stato.

Essi avevano appena visto la Parola della Scrittura che Dio aveva parlato di Lui, rivendicata da Lui. Così anche noi.

<sup>162</sup> Sapete, il Giorno di Pentecoste, Pietro, ispirato con lo Spirito Santo, si alzò là. E le persone stavano tutte ridendo, prendendo in giro quel piccolo gruppetto di giudei là fuori, che balbettavano, sputavano, e sbavavano, e si comportavano come un mucchio di ubriachi. E quei religiosi importanti stavano là, dicendo: “Ebbene, questi uomini sono pieni di vino nuovo”.

<sup>163</sup> E Pietro si alzò, ed essi furono compunti nel cuore quando sentirono quel sermone predicato da quel predicatore. Egli veramente pose le fondamenta del Vangelo. Disse: “Voi uomini di Giudea, e voi che abitate in Gerusalemme, vi sia noto questo, e date ascolto alle mie parole. Costoro non sono ubriachi come voi supponete, essendo questa la terza ora del giorno. Ma questo . . .” “Forse”? No. “Questo è quello che fu detto dal profeta Gioele. ‘Avverrà negli ultimi giorni, dice Iddio, che Io spanderò del Mio Spirito sopra ogni carne: sopra i Miei figli e le Mie serve e domestiche spanderò il Mio Spirito. Mostrerò prodigi nel cielo di sopra, e fuoco e fumo. E—e sopra le Mie domestiche, ed esse profetizzeranno; e i vostri vecchi sogneranno, e i vostri giovani vedranno delle visioni’”. Esatto?

Ed essi dissero: “Che possiamo fare? Come possiamo ricevere Questo?”

<sup>164</sup> Egli disse: “Ravvedetevi, ciascuno di voi, e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo per la remissione dei vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo”. E ci viene detto da altri che ciò è terminato. Ma essi, cioè . . . Se vi fermaste là, quello lo concluderebbe. Ma continuate, quello che disse. “Perciocché a voi è fatta la promessa, a’ vostri figlioli, a coloro che verranno per molto tempo appresso, a quanti il Signore Iddio nostro ne chiamerà”.

<sup>165</sup> Di fronte ad un mondo denominazionale freddo, noi dimostriamo che è la Verità. Amen. Se quella parte della Parola è vera, il resto d’Essa è vera. Sì. Essi avevano visto la Scrittura rivendicata da Lui. Anche noi l’abbiamo vista.

<sup>166</sup> Non era difficile chiamarLo sulla scena d’azione. È davvero facile chiamare Lui. Nondimeno, osservateLo quando entra in azione. Ecco quello che mi piace, vedere Lui quando arriva tra una folla di gente. OsservateLo quando Egli . . .

Essi dissero: “Maestro, noi periamo”.

<sup>167</sup> Si stropicciò gli occhi, disse: “Uomini di poca fede, perché avete dubitato? Non avete visto tutto quello che ho compiuto? Non avete . . . Non ha—la Scrittura non è stata dimostrata da Me? Tutte le Scritture indicavano Me. E voi, fin dall’inizio, avete detto di crederMi. ‘Sì, Signore, Ti crediamo. Faremo *questo, quello*, o *l’altro*’. E quando sorge la piccola difficoltà, andate via”.

168 Non siamo noi così oggi? Certo che sì. Esatto. Sì. “Avete detto di crederMi, ma perché non avete creduto? Per che cosa avete dubitato?”

169 Qualche tempo fa una donna mi disse. Potrei aver ri-... detto ciò qui una volta. Lo ripeterò. Lei era una della Scienza Cristiana. E disse: “Fratello Branham, io—io capisco i commenti che fa della Scrittura. Ma”, disse, “c’è proprio un solo errore che lei ha fatto”.

170 Dissi: “Grazie. Solo uno? My!” Dissi: “Certamente ho trovato grazia ai vostri occhi”.

171 E lei disse: “Questo errore è, che lei si vanta troppo di Gesù”.

172 Dissi: “Oh, my!” Dissi: “Se questo è il solo errore che faccio, spero che Dio senta—senta che io abbia fatto un solo errore quando arriverò là. E se quello è il solo, sono certo che entrerò”. Dissi: “Se avessi diecimila lingue, non potrei vantarmi abbastanza di Lui. Qualunque cosa direi, non potrei vantarmi abbastanza di Lui”.

173 Lei disse: “Ma, Fratello Branham, lei Lo rende Divino. Lei Lo rende Dio”.

174 Dissi: “Lo era, e Lo è. E se non Lo fosse, è stato il più grande seduttore che il mondo abbia mai avuto”. Proprio così.

Lei disse: “Oh! Non . . .”

Dissi: “Non lo crede?”

175 Lei disse: “Oh, signor Branham, credo che era un maestro”. E disse: “Credo che era un profeta, ma era solo un semplice profeta come gli altri”.

Dissi: “Oh, my! Oh! Vi sbagliate tanto”.

Disse: “Glielo dimostrerò”.

Dissi: “Come?”

176 Disse: “Nella Scrittura, quando Lazzaro . . . San Giovanni, all’11° capitolo, quando Lazzaro morì, la Bibbia ha detto, che: ‘Gesù pianse’”. E disse: “Come poteva essere Divino e piangere?”

177 Dissi: “Quella che piangeva era la parte dell’Uomo. Quello era l’Uomo. La parte immortale stava all’interno. Era Dio in Lui”.

Disse: “Ah, sciocchezze!”

178 Dissi: “Voglio chiederle qualcosa. Quando, quella notte sulla barca, Egli era un Uomo disteso là, che dormiva. Questo è vero. Aveva sonno ed era stanco, come un uomo. Ma quando poté mettere il piede sulle funi di quella barca e dire: ‘Taci, sta’ cheto’, e i venti e le onde Gli obbedirono. Potrebbe essere stato un Uomo, che piangeva, ma quando disse: ‘Lazzaro, vieni fuori’, e un uomo che era morto da quattro giorni si fece avanti. Egli era un Uomo quando scese dal monte, avendo fame per qualcosa da mangiare,

guardò un albero; ma quando prese cinque focacce, e due, ne nutrì cinquemila, quello era il Creatore”. Proprio così. Certo.

179 In azione, Dio in azione! Oh, amo questo! Non qualche idolo, non qualche concetto mitico di sfregare una statua, non qualche totem, ma un vero Dio vivente in azione. Amen. Amen. Non qualcosa che era. Qualcosa che è proprio ora. Suona sciocco, per il mondo. Ma, oh, quanto gradevole per i santi che lo credono. Quant'è meraviglioso! Certamente. Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

180 Sapete, Egli era più che un profeta, eppure era Profeta. Era Dio-Profeta. Capite? Perché, i profeti erano la Parola. La Bibbia ha detto che la Parola veniva al profeta, e finché il profeta parlava la Parola, che lui e Dio erano... L'uomo non sapeva cosa stesse facendo. Stava solo parlando la Parola di Dio. Capite? Senza sapere cosa stesse facendo, lui profetizzava sotto ispirazione. Capite? Allora, non era la parola dell'uomo. Era Dio che parlava attraverso le sue labbra.

181 Ora, Dio scelse di usare l'uomo. Ora, Egli avrebbe potuto scegliere di usare il sole per predicare il Vangelo. Avrebbe potuto scegliere di usare il vento per predicare il Vangelo. Avrebbe potuto scegliere le stelle. Avrebbe potuto scegliere qualsiasi cosa volesse, però scelse l'uomo.

182 E qualcuno lo farà. Proprio così, qualcuno. Se mai Egli potesse trovarsi un uomo, un solo uomo che potesse avere in Sua mano, lo farà. Egli ha avuto un tempo difficile, per trovare un solo uomo.

183 Penso a Sansone. Egli trovò un uomo con un sacco di forza. E Sansone consacrò la sua forza a Dio, ma non voleva dare il suo cuore. Lo diede a Dalila. Capite?

184 Dio di voi vuole cuore, forza, anima, corpo, mente, tutto quello che avete. È il solo modo in cui può usarvi, usare l'intero uomo. Sì.

185 Ecco cos'era Gesù. “In Lui abitava la pienezza della Deità corporale”. Noi L'abbiamo con misura.

186 Perché, quando quella Colonna di Fuoco scese a Pentecoste, notate, la Bibbia disse: “Lingue spartite come di Fuoco si posarono sopra loro”. Cos'era? Quella Colonna di Fuoco si spartì, dividendosi tra il Suo popolo. Che cosa piacevole! Capite? Dio in voi? Capite? Dio nel Suo popolo. Ora notate.

187 Ora qualcuno dice, stasera nella chiesa, direbbe questo. Le persone oggi, se dicessero: “Se solo potessimo sapere che Egli è qui con noi. C'è qualche modo?”

188 Vedete, essi potevano guardarLo. Ora, ascoltate ora attentamente, prima di chiamare la fila di preghiera. Potevano guardarLo e dire: “Egli è sdraiato là, sulla barca. Ora Egli è là”.

189 Ora, se noi solo avessimo qualche modo per fare qualcosa del genere. Se potessimo solo guardarLo da qualche parte, potremmo dire: “Eccolo, proprio là”.

190 Ora, ma Egli è così vicino. È anche più vicino. “Perché Io sarò con voi, perfino in voi, fino alla fine del mondo”. Non è così? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Egli è più vicino di quanto lo fosse a loro, perché dovevano attraversare la—la coperta della barca e indietro nella parte posteriore, e svegliarLo. Voi non dovete farlo. Oh, my! Whew! Oh! Ora mi sento proprio religioso. Proprio ora comincio a sentirmi veramente bene. Oh!

191 Ebrei 13:8 dice: “Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno”. Ed Egli disse inoltre: “Ecco, Io son sempre con voi, anche alla fine, il tempo della sera”. L’ho predicato ieri sera. “Al tempo della sera, Io ci sarò”. Inoltre: “Io non vi lascerò mai. Qualunque cosa faccia la barca, quanto oscillare e rotolare essi stiano facendo, o qualsiasi altra cosa, sarò con voi, sarò con voi fino al tempo della fine, non vi lascerò mai”.

Voi dite: “Com’è possibile questo, Fratello Branham?”

192 San Giovanni, il 12° . . . al 14° capitolo, il 12° versetto, disse che Egli lo dimostrerebbe. Capite? “Chi crede in Me, le opere che Io faccio farà anche lui”.

193 Voi dite: “Se almeno tu potessi provarmi e mostrarmi che Egli è proprio come è sempre stato. Se tu potessi provarmelo!”

194 Bene, ecco dove Egli sfidò, la dimostrazione. “Chi crede in Me, le cose che Io faccio”. In altre parole, voi sarete un Messia dilettante, un piccolo Messia. È esattamente corretto. Perché se la Sua Vita è in voi, non siete voi; è Lui. Capite? E voi siete destinati a continuare la Sua opera. “Chi crede in Me, Io dimostrerò d’essere il Messia. E chi crede in Me farà la stessa cosa”. Ora, così, Egli non può mentire ed essere quello che voi pensate Egli è, e quello che io so Egli è, e voi pure credete che Egli è. Capite?

195 Sapete cosa sta facendo Lui? Egli è qui stasera, che aspetta di essere provato. Proprio così. Sapete quello che noi dovremmo fare? Dovremmo fare come loro. Svegliare Gesù che è in noi. Svegliare Gesù nelle nostre vite: l’Iddio che ha messo in fiamme le nostre anime con lo Spirito Santo; l’Iddio che ha preso questi miei occhi accecati, li ha aperti; l’Iddio che mi ha rialzato da un letto di morte. L’Iddio che ho visto riportare i morti, dopo essere morti per ore; il medico dichiarò “morto”, e scrivere una dichiarazione per questo, per cinque volte diverse. Risvegliare quel Dio. Risvegliare Lui. Noi dovremmo rivolgerci a Gesù e svegliarLo, e chiamarLo sulla scena. Abbiamo bisogno di Lui. Sissignore.

196 Allora, chiamiamoLo, per confermare la Sua Parola. Se Lo svegliamo, incitiamoLo in noi, fino a che i nostri stessi dubbi e frustrazioni saranno andate via. Ora rivolgiamoci a Lui e

diciamo: “Signore, hai promesso, ancora un po’ e il mondo non Ti avrebbe più visto. E io non sono del mondo. Tu pregasti che io non sarei stato del mondo, e io non sono del mondo. Io sono Tuo. E dicesti: ‘Il mondo non Mi vedrà più, voi però Mi vedrete’. Uh-huh. ‘Tu mi vedrai’. Signore, voglio disturbarTi. Ti voglio destare, dal mio corpo dormiente, dal mio stesso cuore dormiente, di queste realtà”. Risvegliare Gesù. “Vieni a me”. Allora i dubbi e le paure cesseranno.

<sup>197</sup> Tutte le frustrazioni e l’ansia, riguardo a: “Oh, il medico ha detto *questo*, e che farà *questo*. E io—io—io non so cosa farò. Io—io. . .” Tutto questo cesserà, perché Egli è Dio. Egli parla, e ogni altra cosa si ferma.

<sup>198</sup> Ora, potremmo continuare a parlare, con diverse altre pagine di note. Ma lasciate che ora vi chieda qualcosa, perché mancano quasi, circa dieci minuti alle nove. Naturalmente, sono anche due ore prima di ieri sera, sapete. Ma, guardate, lasciate che dica questo, per smettere proprio ora, e questo posso finirlo un’altra volta.

<sup>199</sup> Può Dio venir meno? [La congregazione dice: “No”.—Ed.] Neppure la Sua Parola può, perché Egli è la Sua Parola. “Nel principio la Parola era, e la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne, ed è abitata fra noi”. “Fra qui ed un poco di tempo, il mondo non Mi vedrà più, ma voi Mi vedrete. Perciocché Io. . .” E “Io” è un pronome personale. “Io sarò con voi, perfino in voi, fino alla fine del compimento, la fine del tempo. Al tempo della fine, Io sarò là”. La Luce splenderà al tempo della fine.

<sup>200</sup> “Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno”. Ebrei 13:8 è scritto. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ebrei 13:8, è scritto. Quindi, se è scritto, che ora sia compiuto. Amen. Non temiate di mettere alla prova la Sua Parola. Essa è là. Egli è qui. La sola cosa di cui avete bisogno è di svegliarLo. Voi. . .

<sup>201</sup> Respiriamo tanto di quello spirito non filtrato, tanto da indurci a provare di ricordare qualcos’altro, e passare a: “Sono stanco. Anch’io—io sono affaticato. Ho visto fare *questo*”. Perché punti contro un rottame? “Ti prenderò. . .” Disse: “Conosco qualcuno che ha confidato in Dio, ed è morto”.

<sup>202</sup> Io conosco milioni, allo stesso tempo, che sono morti sotto le cure dei medici. Capite? Certo. Sicuro. Se il medico ha fatto tutto quello che può fare, non ti rimane nient’altro che confidare in Dio, e se lo crederai.

<sup>203</sup> Ora, non puoi solo dire: “Bene, io—io confiderò in Lui”. Non si tratta di quello. Cioè, in realtà lo farà. Non si tratta di quello.

<sup>204</sup> Devi disturbarLo, fino a che riesci a vederLo arrivare. Le nostre preghiere non possono disturbarLo? Le nostre preghiere non possono svegliarLo dal Suo riposo, portarLo sulla scena? Essi lo fecero. Essi gridarono: “Signore, stiamo per perire”, e

Lui entrò in scena. Ora noi possiamo fare la stessa cosa. Ora, lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

Allora preghiamo.

<sup>205</sup> O Signore, questo semplice breve pensiero: “Svegliare Gesù”. Signore, noi abbiamo—non abbiamo usato il Suo Spirito e la Sua fede, tanto a lungo che si è semplicemente addormentato, come è successo, nelle nostre anime. Lascia che ci scuotiamo, stasera. Lasciaci destare e allontana da noi la nostra sonnolenza, affinché possiamo constatare che Egli è ancora nella barca.

<sup>206</sup> O Signore, oggi ho cercato di scuotere la mia anima. Sapevo che dovevo stare davanti a un gruppetto di persone quassù stasera. E ho scosso me stesso. Signore Gesù, svegliati, vieni avanti. Ho posto la Tua Parola davanti la gente. Essa è portata a una verifica. Signore, dimostra a questo uditorio stasera, che Tu vivi ancora, che sei ancora qui con noi. Le Tue Parole sono vere: “Io sarò sempre con voi, fino alla fine del mondo”. Tu sei lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Tu sei ancora nella barca, Signore, la vecchia barca di Sion che ci sta portando al di là dei mari agitati. E quando il diavolo sospinge in basso una tempesta su di noi, che differenza fa ciò, finché Egli è nella barca? Sii con noi ora, Padre. E possa Tu stasera entrare proprio nei cuori della gente.

<sup>207</sup> Possa Tu entrare nel mio cuore, anima, corpo, mente, occhi, labbra. E che questa consacrazione di me stesso, sia una conferma della Tua Parola, che Tu hai promesso in San Giovanni 14:12. “Chi crede in Me farà pure le opere che faccio Io”.

<sup>208</sup> Allora possa ciò succedere, andare nell’uditorio, affinché possano crederlo in *questo* modo, “Ancora un po’ e il mondo non Mi vedrà più, eppure voi Mi vedrete”. E quando sederemo in questo luogo Celeste stasera, in Cristo Gesù, manifestaTi, Signore. È la Tua promessa. Le Tue parole non verranno meno. E allora, certo, allora lascia che accada sulla base della fede delle persone, che allora possano riceverTi. È tutto quello che possiamo fare.

<sup>209</sup> Io prego, Dio, che Tu riceva gloria per Te Stesso. Rimetto questo uditorio, il Messaggio, il Seme che è stato seminato. Possa lo Spirito Santo entrare, irradiare la Sua luce. Come ho detto riguardo al seme di quella piccola donna samaritana; possa, prontamente, non appena la Luce splende, possa il credente vederlo. Possa l’uomo malato vederlo, la donna malata, ragazzo, o ragazza. E coloro che desiderano per altri, possano vederLa, velocemente, ed essere guariti. Nel Nome di Gesù. Amen.

Credete ora? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

<sup>210</sup> Ora, credo. . . Biglietti di preghiera? Bene, ci proverò. Non potrò portarne che alcuni alla volta, perciò cominciamo a farle salire, alcune persone, perché si preghi per loro. E ora so che è molto affollato.

211 Rimanete ancora seduti, fratelli ministri. Aiuterò proprio qui, rispetto a ciò. Prendete il vostro—vostro qui. Bene.

212 Ora, non dubitate. Credete. Lo farete? “Tutto è possibile per coloro che credono”. Proprio così. “Tutto è possibile per coloro che credono”. Bene. Ora, dovete credere. Dovete credere che la Parola di Dio è la Verità. Bene. Ora facciamo. . .

213 Quanti alla volta ne possiamo fare alzare, circa otto, dieci? Bene.

214 Cominciamo dal numero uno, e prendiamo dal numero uno fino a circa dieci o quindici, A. A, numeri da uno a quindici. Chi ha il biglietto di preghiera A, numero uno?

215 Vedo esserci qui, stasera, degli spagnoli e degli indiani. Forse non sono in grado di comprenderlo.

216 Bene, ecco venire una donna, proprio quassù. Numero due? Proprio qui. Uh-huh. Proprio *qui*. Sì. Proprio qui. Bene. Numero due. Tre, numero tre? Bene, proprio *quassù*, se vuoi. Numero quattro, cinque, sei, sette, otto? Qualcuno prenda il fanciullo lì, sì che non venga calpestato. Otto, nove, dieci. Ora, circa dieci. Bene. Vediamo come quasi. . . Oh, siamo. . . Non so. Io forse—forse ora ne ho troppi. Bene. Dieci. Così va bene. Fateli allineare proprio così. Va bene.

217 Quanti ora credono con tutto il cuore? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ora, qui non ne abbiamo troppi, dieci. Undici, dodici, tredici, quattordici, quindici. Bene.

218 Ora, tutti, voglio che siate davvero riverenti. Ora, ho impiegato ben un’ora, o un po’ di più, a parlare. Quanto io dico non significa niente se Dio non lo sostiene. E anche se Egli non lo sostiene, vedete, nondimeno la Parola è giusta, sì, non importa sia che lo faccia o meno. Egli l’ha fatto prima, capite, ed Egli non mi ha mai abbandonato. Ed io—io so che non mi abbandonerà, perché ha detto che non lo farà. Capite? Ed io—io so che lo sosterrà. Ma dobbiamo crederlo. Con tutto il cuore, dobbiamo credere. Ora, per quanto io sappia. . .

219 Voglio che voi che siete nella fila di preghiera, guardiate da questa parte, a ciò che succederà nella fila di preghiera. Io—io credo che ognuno di costoro mi sono estranei. Credo che tutti costoro sono estranei. Se per voi è così, solo alzate la mano. Tutti voi, se non vi conosco, alzate la mano *così*. Bene. Capite? Ora, non conosco quelle persone. Esse, qui non ce ne sono molte. . .

220 Conosco alcuni qui in queste file proprio *qui*. Non sono certo. Penso che questa sia la moglie del Fratello Noel. Non sono sicuro. È da lungo tempo.

221 E così come sta il Fratello Johnson? Penso che abbia avuto un ictus, non è così? Oh, my! Cosa dici? È così? Povera cara. Quelle persone per me erano come padre e madre, quando al principio cominciai nella riunione, questo piccolo gruppo di persone

dell'Arkansas. Non dimenticherò mai l'Arkansas. Nossignore. Non sono mai stato in una riunione da nessuna parte, senza che ci siano molti "arkies". Quanti ce ne sono qui stasera, alzate le mani, dall'Arkansas? Ora, gli altri sono dall'Oklahoma, perciò potete contare su quello. Capite? È così che va. Ma siamo tutti destinati al Cielo, vedete, "seduti insieme nei luoghi celesti in Cristo Gesù".

222 Sorella Jones e Fratello Jones, anni fa quando venni nella vostra chiesa, credo fosse Moark. Non è così? E voi ricordate quando venni là, il solo modo che conoscevo per scoprire i disturbati delle persone era tramite . . . Voi conducevate le persone sul palco ed esse mettevano la loro mano sulla mia, e poi là aspettavo solo un minuto. E poi, senza cercare di usare la mia stessa voce, ed Esso parlava, diceva: "Tumore, cataratta". Ed io vi dicevo che sarebbe venuto un tempo, lassù Egli mi disse che se io fossi stato sincero, allora avrei conosciuto lo stesso segreto del loro cuore. Capite? Proprio così. Quanti lo ricordano quando venni la prima volta a Phoenix? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Bene. È successo? ["Amen".] Capite?

223 Ora, ricordate. Guardate questo nastro. Stiamo proprio salendo un po' più in alto ora. Capite? Continuerà a salire un po' più in alto. Ricordatelo. Solo—solo ricordate. Capite?

224 Ora, vogliamo vedere Gesù. Io desidero vederLo. Ora, sappiamo che il Suo corpo non ritornerà sulla terra finché Egli non verrà per la Chiesa, perché deve rimanere Là quale sacrificio. È esatto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Esso deve stare sull'altare. Egli siede sul Trono di Dio, stasera. Ed esso deve rimanerci, perché, per li Suoi lividori, Egli è il Sacrificio, e il Sacrificio è sull'altare. Capite? E il Suo corpo non può venire. Ma la Sua vita è ritornata, che era in Cristo, è ritornata sulla chiesa, nella forma dello Spirito Santo. E lo Spirito Santo . . .

225 Comunque non fu quel corpo che lo compiva. Egli disse: "Non sono Io che faccio le opere. È Mio Padre che dimora in Me, Egli fa le opere". Ora, noi crediamo così. Non è vero? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

226 Ora, se vi dicessi che in me c'è lo spirito di un gangster, vi aspettereste che io avessi grosse pistole, e fossi cattivo. Capite? Lo spirito di un artista, vi aspettereste che io prendessi un pennello e dipinga.

227 Se vi dico: "Lo Spirito di Cristo", allora farà le opere di Cristo. "Chi crede in Me, le opere che Io faccio . . ." Proprio come mettere la vita da una vite dentro un'altra, essa porterà il—il frutto della vita che è nella vite.

228 Ora, non so che Egli farà questo. Non so dirlo. Ma se io, per un dono . . . Ora, non bisogna cercare di spiegarlo. Non posso.

229 Ma molti di voi sanno che sono stato intorno al mondo, l'ho già fatto, diverse volte. Davanti a mezzo milione di persone, in

una volta, cinquecentomila persone. Vedere tante lingue diverse, dovevo annotare in fretta quello che dicevo, per aspettare finché passasse per quindici altri interpreti, poi tornare alla cosa che dicevo. E vedere che lo Spirito di Dio va dritto laggiù a fare proprio la stessa cosa che compie qui. Capite? Capite? In tutte le nazioni, lingue, senza scusa.

<sup>230</sup> Ora, ricordate, non andrà da tutti. Quando Gesù era sulla terra, non più di un terzo della razza giudea seppe mai che Egli era sulla terra. Lo sapete. Egli venne agli Eletti, e loro Lo ricevettero. Proprio così. Ecco dove va oggi lo Spirito, agli Eletti.

<sup>231</sup> Ora, se riuscite a credere che Gesù morì per i vostri peccati, e Lo avete accettato come vostro Salvatore, ed Egli ha preso la vostra vita e la rimodella nuovamente, allora, ricordate: “Per li Suoi lividori noi abbiamo ricevuta guarigione”. Capite? Ora, avete ricevuta. Avete già ricevuta guarigione. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ora, la Bibbia ha detto: “Noi abbiamo ricevuta”. È esatto? [“Amen”.] Non “riceveremo”. Noi, già. Noi abbiamo, già.

<sup>232</sup> Tutta la questione del peccato venne sistemata quando Gesù morì al Calvario. Lo credi, fratello? [I fratelli dicono: “Amen”.—Ed.] Capite? “Egli è l’Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo”. Ora, non vi servirà a niente finché non accetterete il vostro perdono. Capite, dovete accettarlo. E allo stesso modo dovete accettare la vostra guarigione.

<sup>233</sup> Se un uomo passasse, dicesse: “Io ti guarirò”, ora lui è nell’errore. Quello è contrario alla Scrittura. Può mostrarvi qui dove Gesù lo fece per voi, ed è basato sulla vostra fede. Dio non può mai fare nulla . . . Dio non può operare contro la vostra fede. Dovete crederlo.

<sup>234</sup> Ora, Gesù, quando venne dal Suo popolo, ascoltate quello che ha detto la Bibbia. “Egli non poté fare molte opere potenti, a causa della loro incredulità”, dopo aver dimostrato di essere il Messia. Ora, Egli lo dimostrò in quel giorno, d’essere il Messia.

<sup>235</sup> Possa Dio aiutarmi a umiliare il mio spirito in modo tale da poter provare che Egli è ancora il Messia; per cui, lo stesso Dio che era sulla terra, può prendere un—un corpo mortale, arreso a Lui, e operare attraverso ciò esattamente nel modo in cui Egli promise di fare. Non sarebbe questo convincente? Non dimostrerebbe questo che Egli è—Egli non sta dormendo? Egli è sveglio. È pronto perché voi Lo chiamate in azione.

<sup>236</sup> Ora che ne è di me che sto qui stasera, cosa devo fare? Qui ci sono centocinquanta persone, suppongo, qualcosa del genere. Se fossero centocinquanta persone, se fosse una—una sola persona, fossero cinquecentomila, non fa alcuna differenza. Proprio lo stesso. Capite?

<sup>237</sup> Ora, se qualcuno pensa che questo sia falso, e non giusto, vi chiedo di salire e prendere il mio posto e fare la stessa cosa. Uh-

huh. Sì. Capite? Sapete bene che non dovete provare ciò. Uh-huh. Capite? Notate. Ma, ora, Dio deve dimostrare se è giusto o no. Ora, se il Signore Iddio . . .

<sup>238</sup> È questa una dei . . . Dai a quel ragazzo là il tuo biglietto. Vieni qui. Ecco una signora, molto più giovane di me. Non l'ho mai vista in vita mia. Immagino siamo estranei l'un l'altra? Proprio così. Non ci conosciamo l'un l'altra.

<sup>239</sup> Ora, quando andrai a casa, leggi San Giovanni, il 4° capitolo, e scoprirai se questo non è pure un luogo circolare . . . Qualcuno è mai stato in Palestina, lassù a—a Sicar? Quel piccolo pozzo, dove stava quella donna, è ancora là; un piccolo luogo circolare, con delle viti. E Gesù sedeva là contro il muro quando la donna si avvicinò. Egli si trovava nel piccolo luogo panoramico quando la donna salì dalla strada quaggiù, salì e prese l'acqua, alla fine della strada. E lei arrivò lassù. E ora Egli portò avanti una conversazione con lei fino a che scoprì dov'era il suo problema, allora le disse quale fosse il suo problema.

<sup>240</sup> E quando fece questo, lei disse, subito: “Signore, Tu devi essere profeta, vedi, perché Tu . . .” Egli doveva avere . . . Perciò se Egli fosse profeta, quella era la Parola di Dio che veniva a Lui. Ma lei disse: “Noi sappiamo che stiamo aspettando il Messia. E quando viene, ecco cosa farà”. Quanti sanno che è la Scrittura? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] È la Scrittura.

<sup>241</sup> Ora, ecco la mia mano sopra la Bibbia. Io, per quanto sappia, non ho mai visto la donna in vita mia. E lei dice che siamo perfettamente estranei l'un l'altra. Ora, la Parola deve essere o giusta o errata. Esatto. Essa è o giusta o errata. Non possiamo farne alcunché di diverso.

<sup>242</sup> Ora, signora, solo per parlare con te un momento, come il nostro Signore parlò alla donna . . . Se Egli potesse dirmi . . .

<sup>243</sup> Ora, se ti dicessi: “Oh, certo, tu hai un biglietto di preghiera. Vieni quassù. Tu sei malata”. Capite? Beh, allora se dicessi: “Gloria a Dio”, imponessi le mani su di te. “Gloria a Dio, tu starai bene”. Ciò è ottimo, niente di sbagliato in questo. È esattamente la cosa da fare. Capite? Proprio così.

<sup>244</sup> La Bibbia ha detto: “Metteranno le mani sopra gli infermi, essi staranno bene”. È vero.

<sup>245</sup> Ora però, tu potresti scrollare la testa e indagare: “Mi ha detto bene? Io starò bene?”

<sup>246</sup> Ora, e se—se un Qualcosa che conosce la tua vita, quello che sei stata, ciò che hai fatto, o cosa non va in te, come Egli disse a quella donna qual era il suo problema? E se Egli potesse dirti quelle cose, ebbene, sicuramente se Egli sa ciò che è stato, sa ciò che sarà. È esatto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Certo.

<sup>247</sup> Ora, se la donna è malata . . . Potrebbe presentarsi per qualcun altro. Potrebbe essere malattia. Potrebbero essere

problemi finanziari. Potrebbero essere problemi familiari. Io non so. Non posso dirtelo. È vero. Capite? Ma qualsiasi cosa sia, se Egli lo dicesse, lei saprebbe se sia la verità o no. Lei lo saprebbe. Lo sapresti se lo è o meno. E poi se è sbagliato, allora quello non è stato lo Spirito di Dio, perché il profeta ha detto così, e la sua profezia era sbagliata. Se però è giusta, allora quello era lo Spirito di Dio. Capite?

<sup>248</sup> Ora non ci conforterebbe questo e non ci farebbe sentire meravigliosamente, se sapessimo che Gesù è stato qui con noi stasera? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Questo vi darebbe fede? ["Amen".] Capite? Certamente.

<sup>249</sup> Ora, guarire la donna, io non potrei farlo. Io—io non posso farlo. È già stato compiuto. Capite? Capite? È stato compiuto, e ora è basato sulla sua fede nel crederlo. Ora, se Egli Stesso stesse qui con quest'abito addosso, non potrebbe guarirla. Direbbe che l'ha già fatto. "Se riesci a credere, vedi, che l'ho fatto, è tutto passato". Capite? Ecco. Capite?

<sup>250</sup> Ma, ora, la sola cosa che potrebbe fare, Egli potrebbe dimostrare di essere il Messia, tuttavia, quel Dio-Profeta che doveva venire. Ed Egli promise che i Suoi discepoli avrebbero fatto la stessa cosa, perciò eccovi. Capite? Ciò riporta proprio indietro alla Scrittura. E questa è la Scrittura, fratelli. So che è tutto contrario alla fede moderna, ma è la fede di Dio. È la via di Dio, perché Egli disse così. C'è la Scrittura perché leggiate da voi stessi. Essi cercano solo di contorcerlo e farne qualcos'altro.

<sup>251</sup> Ora, voglio chiederti qualcosa. La donna è una credente. Voglio . . .

<sup>252</sup> Qualcosa avverrà. Ricordate soltanto, qualcosa avverrà. Ora, se avviene, allora quanti accetteranno e diranno: "Quello per me pone fine alla cosa"? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Lo crederai, signora? Lo credete, voi di là? Gli altri lo credono? ["Amen".] Lasciate che Dio sia il giudice.

<sup>253</sup> Ora, non appena ho detto quello, la ragione per cui l'ho detto. Quanti hanno mai visto la Luce, quella fotografia di quella Luce, quell'Angelo del Signore? George J. Lacy, sapete. Capite? Bene. Quella Luce sta proprio tra lei e me, ora. E accetta di buon grado. So che lei è una credente. Proprio così.

<sup>254</sup> Ciò per cui vuoi che io preghi riguardo a: piaghe, piaghe sul tuo corpo. Un'altra cosa, sono delle complicazioni. Hai così tante cose. Ma, aspetta un minuto. Sono in contatto con il tuo spirito. Tu sei pronta per un'operazione. Proprio così. Pronta per un'operazione. Ora, Egli ha detto che era nella cistifellea. Proprio così. Ora cosa pensi? Dio ti benedica. Credi soltanto. Ecco. Amen.

<sup>255</sup> Non è Egli Cristo? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ora domandate alla signora se lo desiderate. Questo è . . . Capite?

256 Ora, quello è Lui ieri, oggi, e in eterno. Capite? La vostra fede Lo ha destato ora. Capite? Egli è in scena, per fare delle cose per aiutarvi, per benedirvi e darvi quelle cose che bramate avere.

257 Ora, quella sola visione mi ha indebolito più di quel sermone di un'ora e mezza. Capite? E uno si sente tremante, che si allontana. Capite? Francamente, questa è la prima volta che io abbia avuto un servizio . . .

258 L'altra sera, lo Spirito Santo entrò, in una chiesa, che conosco, ed Esso chiamò tre o quattro persone. E quando si fece ciò, non risposero prontamente, e allora Egli fu contristato. Egli si allontanò subito, vedete, e mi lasciò proprio là. Voi avete—dovete farlo, dovete risponderGli. Sissignore. Ricordate soltanto, Egli non è obbligato verso voi; voi lo siete, verso Lui.

259 Siamo estranei l'uno all'altra. [La sorella dice: "Ti ho visto una volta".—Ed.] Mi hai visto una volta. ["Sì".] Qui in Arizona? ["Sì. Io ero...? . . . nella fila di preghiera".] In una fila di preghiera. Quanto tempo fa è stato? ["È stato nel '54 o '55".] Sì. Molto tempo fa. Certamente. ["Non sono certa quando".]

260 Ricordo la più lunga fila di preghiera che abbia mai avuto in vita mia, è stata a Phoenix, un pomeriggio. Oltre . . .

261 Non ricordo il nome di quella chiesa. C'era un . . . Una volta c'era, un piccolo tizio basso che aveva la chiesa. Non ricordo quello che lui . . . Grandissima chiesa, qui a Phoenix. Era Fuller? No. Il Fratello Fuller, lo conosco. Cosa dici? Ricordo Garcia. Ma questa è una chiesa grandissima lassù dove il dottor Sutton ne era il pastore, o qualcosa del genere. Qual era il nome di quella grande chiesa lassù? È una delle chiese del pieno Vangelo più grandi del paese. [Qualcuno dice: "Faulkner".—Ed.] Faulkner, eccolo. Eccolo, Faulkner, su nella sua chiesa.

262 Ricordate quella fila? Cominciasti quel pomeriggio, quella notte continuai a pregare fino a mezzanotte, credo fosse. Proprio con- . . . Solo imporre le mani sulle persone, diventai tanto debole che non potevo quasi neanche più muovermi. Capite?

263 Quello avvenne prima che venisse la visione. Ciò avveniva, ma con moderazione, ogni tanto. E poi a volte quando me ne stavo da solo, Egli mi diceva qualcosa che sarebbe accaduto. Io venivo a dire a tutti voi che Egli mi aveva detto qualcosa che sarebbe accaduto. È sempre avvenuto. Non è così? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Sì. Ora, cosa dice Esso? "Credetelo". Dio lo conferma. Capite?

264 Ora, la signora, essendo stato molti anni fa, sin da allora suppongo d'aver pregato per due milioni e mezzo, o forse, sapete, per tutto il mondo. Forse è più di questo. Ma io—io non saprei mai chi, di te, né niente di ciò. Ma ora la Bibbia ha detto, che, una volta . . .

265 E, tra l'altro, quelle tenebre, che erano sopra la donna, l'hanno lasciata. Proprio così. Uh-huh. Lo so. Ti senti diversa, non è così? Se solo conservi quella fede, è tutto ciò che serve. Ora, colmalo con gioia e fede. Perché, tornerà con altri cinque, anzi altri sette, peggiori. Capisci? Rimani proprio là e di': "Io credo. Quello ha posto fine alla cosa".

266 Ora, essendo noi estranei l'un l'altra, direi, per due testimoni. La Bibbia ha detto: "Per la bocca di due testimoni, oppure tre", credo fosse. Non era così? "Che ogni parola sia stabilita da due o tre testimoni, tre testimoni".

267 Intendo impiegare il resto del mio tempo quaggiù, se posso, nella fila di guarigione. Perciò, non voglio metterci troppo nel discernimento. Solo così che sappiate.

268 Tra l'altro, quella signora seduta lassù, che ha degli attacchi di vertigini. Non ti avverranno più se solo lo credi. Ditemi che cosa lei ha toccato. Io—io ho visto quel cerchio di Luce qui e andare proprio di là in quell'angolo. Ho visto la donna tenersi la testa, *così*, nella visione, muovendosi indietro e avanti, *così*. Uh-huh. Capite? Che cosa ha fatto lei? Ha toccato la Sua veste. Non... La Bibbia ha detto, che: "Egli è il Sommo Sacerdote" (è esatto?) "che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità". Ecco quello che ha fatto lei. Vedete come lei ha risposto subito? Là è successo. Capite? Solo credete. Ora, quello dovrebbe sistemare tutto. Quello lo rende la verità.

269 Ora, vedete perché non mi precipito lungo la fila. Cerco solo di tenermi indietro, quel tanto, perché domani sera voglio un'altra fila. Ma solo affinché vediate che Egli è venuto sulla scena. È Lui. Non posso essere io. Non ho mai visto quella donna in vita mia; non so niente di lei. Capite?

270 È così semplice, che oggi le grandi persone intelligenti vacillano proprio sopra la cima di tale semplicità. Capite? Ecco perché lo mancano. Cercano di capirlo. Non potete capirlo. Voi lo credete. Solo lo credete.

271 Quella ragazza indiana, che ha dolori di testa, se anche lei volesse crederlo, la lascerebbe. Non l'ho mai vista. Lei non è neanche... Capite? Capite?

272 Toccate Lui. Toccate Lui solo, una volta, e scoprite se ciò non è giusto. Capite?

273 Quelle persone sono estranee. Chiedete alla signora. Non l'ho mai vista in vita mia. È vero, davanti a Dio, che ho sempre conosciuto. Capite? Capite? Egli è sulla scena, se potete crederGli. Solo però non vacillate a questo; credetelo. Farà qualcosa per voi se lo crederete. Egli vi guarirà. Potete essere tutti guariti se solo lo credete.

274 Vedete, qui sul palco c'è una donna. E lo Spirito Santo se ne va là tra l'uditorio, guarendo le persone, dimostra che Egli

è dappertutto, onnipresente, onnisciente, e onnipotente. Amen. Gloria! Svegliate Gesù, nel vostro intimo. Lasciate che Egli venga dentro di voi, nella forma dello Spirito Santo, si muova tra voi.

275 Io non ti conosco, ma Dio ti conosce. Il Signore Iddio può rivelarmi qualcosa per cui sei qui. Mi crederesti, non è così? Bene. Guarda a me. Con questo io—io voglio dire, come Pietro e Giacomo, sai, dissero: “Guarda a noi”. Solo per portarti dal. . .

276 Sta arrivando da ogni parte. Credo che entro pochi minuti ci sarà un vero servizio di guarigione. Capite? Capite? Capite?

277 Una cosa, gli occhi ti danno fastidio. Stai quasi per diventare cieca. I nervi negli occhi stanno morendo.

278 La prima volta, ho afferrato quello, già da tempo. Qualcuno ha detto: “L’ha solo indovinato”. Non l’ho indovinato. No. Ora, ricorda, sto afferrando i tuoi pensieri qui per lo Spirito Santo.

279 Vediamo se l’ho indovinato. Guarda qui, sorella. Tu sei credente. Hai disturbi al tuo petto; cancro, cancro alla pelle sulla parte posteriore del collo. Ora, credi che Dio lo toglierà? [La sorella dice: “Certamente”.—Ed.] Uh-huh. Vuoi tornare là in New Mexico, da dove sei venuta, credendo che Dio ti ha guarita? Bene, signora Watkins, tornatene. . .? . . . lassù. Sii guarita nel Nome del Signore Gesù Cristo.

Tu puoi credere. Abbi solo fede.

280 Siamo estranei l’un l’altra. Tu mi hai visto nelle riunioni. Ma, voglio dire, di conoscerti, dire che ti conosco, no.

281 Ora, solo un po’. In questo sono molto oltre il mio tempo, ma di certo vi rendete conto che Egli è qui. Questa sola donna che sta qui, ancora, poi noi—noi pregheremo per loro. Ritengo che siano almeno tre. Non è così? Oh, sì. Questo è tutto là tra l’uditorio, dunque.

282 Non ho alcuna idea. Per me, sembri sana e forte. Non ti conosco, Dio però ti conosce. Ma c’è qualcosa nel tuo cuore. Si tratta di qualcosa che desideri. E ciò è per qualcun altro. Vedo un giovane, no, due giovani. Sono i tuoi figli. No, uno d’essi è un figlio, e l’altro è un genero. Ed entrambi hanno disturbo allo stomaco. E su entrambi ci sono delle ombre nere. Entrambi, sono, peccatori. Questo è COSÌ DICE IL SIGNORE. Credi ora?

Quanti crederanno con lei? Preghiamo.

283 Signore Gesù, Ti crediamo ora per questa richiesta, per la nostra sorella. Io la benedico nel Tuo Nome. Possa lei andarsene e ricevere quello che ha chiesto, per la Tua gloria. Amen.

284 Tutti voi credete ora con tutto il cuore? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

285 Ora, vieni da questa parte. Credi che Egli può dirmi quello che non va in te? Non sarebbe questo bello, che quel brutto

disturbo asmatico sia guarito, e tu possa andare a casa, stare bene? Bene, se lo credi, verrà fatto.

<sup>286</sup> Parli inglese? Disturbo al cuore, disturbo allo stomaco. Credi al Signore Gesù e ciò ti lascerà. Amen. Bene.

<sup>287</sup> Vieni, signora. Parli inglese? Ti è difficile riprendere fiato; asma. Vai, credi. Respira! Credilo, nel—il Nome del Signore Gesù.

<sup>288</sup> Vieni. Parli inglese? Credi che io sia profeta di Dio? Il tuo disturbo è nella schiena. Credi! Non ti farà più male.

<sup>289</sup> Credi che io sia Suo servitore? Sei infastidito dall'artrite. Ti vedo che cerchi di scendere dal letto. Di mattina, non riesci quasi a farlo. Vai, credi, e non avrai più da fare così, e sarai sanato.

<sup>290</sup> Credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Tutto il cuore? ["Amen".] Svegliate ora Gesù in voi. Cristo è qui. Egli è sulla scena. Lo credete tutti? ["Amen".]

<sup>291</sup> Ora mettete le mani uno sull'altro. Imponete solo ora le mani uno sull'altro.

<sup>292</sup> Citerò una Scrittura. Gesù disse: "Andate in tutto il mondo", Tempe, Arizona, "predicate il Vangelo. Questi segni accompagneranno coloro che credono. Nel Mio Nome scacceranno diavoli; parleranno in lingue nuove; torranno dei serpenti o berranno cose mortifere, non farà loro alcun nocimento. Se mettono le mani sopra gl'infermi, staranno bene".

<sup>293</sup> Ora, con Gesù presente ora, se credete che Egli è presente, dite: "Amen". [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Lo stesso Spirito che era in Gesù Cristo è qui stasera in questa chiesa.

<sup>294</sup> Ora, pregate per la persona sopra cui avete le mani. Solo pregate proprio forte, dite: "Signore Iddio, guarisci questa persona". Loro stanno pregando per te.

<sup>295</sup> Signore Gesù, io prego, Dio, che Tu invii la Tua potenza e lo Spirito sopra questo uditorio, sopra questa piccola donna qui, Signore, con questa maschera sulla faccia. Prego che Tu li guarisca, Signore. Possa il diavolo, le tempeste, essere acquietate, e la potenza di Dio occuparsi di questo uditorio e scacciare ogni potenza del male e dell'incredulità.



*SVEGLIARE GESÙ* ITL63-0117  
(Awakening Jesus)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di giovedì 17 gennaio 1963, nella Chiesa del Pieno Vangelo, a Tempe, Arizona, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita da Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2018 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)